

Bando per le Comunità Educanti 2020

Con i bambini

PROPOSTA DI PROGETTO

Numero Progetto: 2020-EDU-02362

Titolo: Crescere insieme - Elba isola di comunità

Soggetto Responsabile: Linc S.C.S. onlus

1. DATI GENERALI

PROGETTO	
Titolo:	Crescere insieme - Elba isola di comunità
Abstract:	<p>Il partenariato del progetto CRESCERE INSIEME comprende tutte le istituzioni scolastiche dell'Isola, quasi tutti i comuni elbani, 8 organizzazioni del terzo settore più il capofila e vuole sostenere la Comunità educante dell'Elba aumentando le relazioni costruttive, rafforzando buone pratiche, strutturando luoghi e strumenti di coordinamento, informazione e progettazione e migliorando l'offerta formativa rivolta alla comunità educante.</p> <p>Prevede 3 macro-fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> LA CAROVANA DI CRESCERE INSIEME dedicata all'ascolto e alla mappatura dell'esistente: • <input type="checkbox"/> SEMI DI DIALOGO: dedicata alla ricerca e alla coprogettazione di processi con Focus group trimestrali, laboratori partecipativi di co-progettazione semestrale, incontri periodici con la conferenza zonale per aggiornare sul progetto e condividere azioni progettuali. • <input type="checkbox"/> VERSO MODELLI CONDIVISI: dedicata al coordinamento per mettere in evidenza il modello emerso di comunità educante che mette a sistema processi, servizi ed azioni nel tempo.
Durata (mesi):	30
Stato invio:	Istanza partecipante aperta

LOCALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO

Comune	Provincia	Regione	Note
Campo nell'Elba	Livorno - (LI)	Toscana	
Capoliveri	Livorno - (LI)	Toscana	
Portoferraio	Livorno - (LI)	Toscana	
Marciana	Livorno - (LI)	Toscana	
Marciana Marina	Livorno - (LI)	Toscana	
Rio Marina	Livorno - (LI)	Toscana	
Rio nell'Elba	Livorno - (LI)	Toscana	

Responsabile comunicazione	
Carica	Libera professionista
Titolo	Addetta stampa
(* Nome	Claudia
(* Cognome	Lanzoni
(* Cellulare	3897635656
(* E-mail	claudialanzoni.elba@gmail.com
(* Iscritto all'Ordine dei giornalisti? (Indicare se il responsabile della comunicazione è iscritto, o meno, all'Ordine dei giornalisti.)	Sì
(* Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Dal 2000 attività di giornalista e redattrice in ambito socio-culturale, architettonico, fotografico presso varie testate</p> <p>Dal 2006 al 2014 Responsabile dell'Ufficio stampa istituzionale presso il Comune di Capoliveri come redattrice del giornalino istituzionale "Capoliveri Oggi", autrice di progetti di animazione sociale e istituzionale dedicati alla creatività giovanile e all'utilizzo istituzionale dei social media.</p> <p>Contemporaneamente a questo, attività di addetta stampa per festival musicali e culturali e attività di gestione di comunicazione attraverso social anche per progetti e servizi sociali e culturali.</p> <p>Dal 2019 ad oggi, gestione della comunicazione del progetto L'Isola che c'è finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini.</p>

Responsabile monitoraggio tecnico	
Carica	Referente istituto Madre Mazzarello
Titolo	Responsabile monitoraggio
(* Nome	Silvia
(* Cognome	Biglietti
(* Cellulare	3392485582
(* E-mail	sbiglietti@ciofsbo.org
(* Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Silvia Biglietti, docente e coordinatrice in attività di formazione professionale con compiti anche di ricerca, sviluppo e progettazione. Dal 1993 lavora al CIOFS FP ER , ente accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per la formazione professionale, l'orientamento e i servizi al lavoro. Da anni si occupa di progettazione in ambito europeo e nazionale per il contrasto all'abbandono scolastico e la lotta alla povertà educativa.</p>

Responsabile progetto	
(*) Carica	Vicepresidente
Titolo	Psicologo di comunità - Psicoterapeuta
(*) Nome	Guido
(*) Cognome	Ricci
(*) Cellulare	3498510261
(*) E-mail	guido.ricci@progettolinc.it
(*) Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Esperienze decennale nel coordinamento di progetti complessi a livello regionale ed europeo. Ha lavorato in consti di rete coinvolgendo attori istituzionali e non dei territori.</p> <p>Esperienze di supervisione di gruppi di professionisti e di organizzazioni.</p> <p>Da 20 anni conduce esperienze di coordinamento di interventi formativi raccolti a scuola e istituzioni;</p> <p>Da 20 anni conduce gruppi di confronto e discussione su argomenti che investono i temi di educazione, genitorialità, minori, marginalità.</p> <p>Ha collaborato con servizi pubblici e del terzo settore maturando esperienza nel coordinamento di servizi rivolti alla salute e alla persona.</p> <p>Lavora in equipe da più di 25 anni e si occupa di progettazione e coordinamento.</p> <p>Da 8 anni coordina progetti e interventi sull'Isola d'Elba dove, tra le altre cose, è responsabile delle attività della Biblioteca Comunale di Campo nell'Elba.</p>

Responsabile rendicontazione finanziaria	
Carica	Consigliere
Titolo	amministrativa
(*) Nome	Rachele
(*) Cognome	Neri
(*) Cellulare	3929738364
(*) E-mail	amministrazione@progettolinc.it
(*) Esperienze pregresse (Inserire le principali esperienze passate e competenze acquisite, inerenti al ruolo ricoperto all'interno della proposta progettuale.)	<p>Dal 2012 referente amministrativa della Cooperativa per la gestione dei servizi, rapporti con clienti e fornitori, gestione fatturazione in entrata e uscita.</p> <p>Dal 2018 Responsabile del personale e referente per la Cooperativa dei servizi sul territorio dell'Isola d'Elba</p> <p>Dal 2013 referente amministrativa e addetta alla rendicontazione per progetti della Cooperativa a livello nazionale ed europeo (Grundtvig, Erasmus Plus KA2 e KA3).Attività di rendicontazione amministrativa sui progetti, fatturazione, rendicontazione buste paga, gestione banche.</p>

COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP

Numero soggetti del partenariato: 19

Ruolo nel progetto:	Soggetto responsabile
Ragione Sociale:	Linc S.C.S. onlus
Forma giuridica:	Società cooperativa sociale di tipo B
Codice fiscale:	01343580492
Legale rappresentante:	Cornaggia Veronica
Indirizzo sede legale:	Traversa di via Marconi 25 - Campo nell'Elba (LI) - 57034
Telefono sede legale:	0565977089
Email sede legale:	info@progettolinc.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	AGEDO LIVORNO
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	92062160533
Legale rappresentante:	Rabuzzi Rita
Indirizzo sede legale:	Via Bikonacki 5 - Livorno (LI) - 57128
Telefono sede legale:	3393418575
Email sede legale:	livornoagedo@gmail.com
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	ASD Diversamente marinai
Forma giuridica:	Associazione riconosciuta
Codice fiscale:	91014250491
Legale rappresentante:	Marmeggi Marco
Indirizzo sede legale:	via manganaro 7/A - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	3295862130
Email sede legale:	diversamentemarinai@gmail.com
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	ASSOCIAZIONE DAME DI CARITA'
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Codice fiscale:	82000220499
Legale rappresentante:	Gentini Maria Cristina
Indirizzo sede legale:	VIA VICTOR HUGO 8 - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	0565915030
Email sede legale:	segreteria@misericordiaportoferraio.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Toscana
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Codice fiscale:	92050570495
Legale rappresentante:	Biglietti Silvia
Indirizzo sede legale:	via Borgo Cappuccini, 269 - Livorno (LI) - 57126
Telefono sede legale:	0586801300
Email sede legale:	info@ciofsfptoscana.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Forma giuridica:	Comune
Codice fiscale:	82001510492
Legale rappresentante:	MONTAUTI DAVIDE
Indirizzo sede legale:	PIAZZA DANTE ALIGHIERI N.1 - Campo nell'Elba (LI) - 57034
Telefono sede legale:	0565979311
Email sede legale:	posta@comune.camponellelba.li.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Comune di Capoliveri
Forma giuridica:	Comune
Codice fiscale:	82002200499
Legale rappresentante:	barbetti ruggero
Indirizzo sede legale:	Viale australia 1 - Capoliveri (LI) - 57031
Telefono sede legale:	0565967611
Email sede legale:	comune@comune.capoliveri.li.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Comune di Marciana Marina
Forma giuridica:	Comune
Codice fiscale:	82002040499
Legale rappresentante:	Allori Gabriella
Indirizzo sede legale:	Via G. Pascoli, 1 - Marciana Marina (LI) - 57033
Telefono sede legale:	056599002
Email sede legale:	comunemarcianamarina@postacert.toscana.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Comune di Portoferraio
Forma giuridica:	Comune
Codice fiscale:	82001370491
Legale rappresentante:	ferrari mario
Indirizzo sede legale:	via garibaldi 17 - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	0565937205
Email sede legale:	a.anselmi@comune.portoferraio.li.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Comune di Rio
Forma giuridica:	Comune
Codice fiscale:	91016750498
Legale rappresentante:	CORSINI MARCO
Indirizzo sede legale:	via PRINCIPE AMEDEO - Rio Marina (LI) - 57038
Telefono sede legale:	0565921155
Email sede legale:	fracfontanili@gmail.com
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Cooperativa Esperia
Forma giuridica:	Società cooperativa sociale di tipo B
Codice fiscale:	01895470498
Legale rappresentante:	Gemelli Nicola
Indirizzo sede legale:	via Principe Amedeo 53 - Rio Marina (LI) - 57038
Telefono sede legale:	0565962019
Email sede legale:	esperiasocietacooperativa@gmail.com
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus
Forma giuridica:	Società cooperativa sociale di tipo A
Codice fiscale:	01379430497
Legale rappresentante:	Dini Silvia
Indirizzo sede legale:	via del carburo 6 - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	0565944963
Email sede legale:	coop.altamarea@alice.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Istituto Comprensivo Portoferraio
Forma giuridica:	Istituto comprensivo
Codice fiscale:	91009090498
Legale rappresentante:	Battaglini Maria Grazia
Indirizzo sede legale:	viale Elba, 23/25 - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	0565914142
Email sede legale:	LIIC811008@istruzione.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO
Forma giuridica:	Istituto comprensivo
Codice fiscale:	82002290490
Legale rappresentante:	DI BIAGIO LORELLA
Indirizzo sede legale:	VIA MARCONI N. 25 - Porto Azzurro (LI) - 57036
Telefono sede legale:	0565/95460
Email sede legale:	liic805001@istruzione.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO
Forma giuridica:	Istituto comprensivo
Codice fiscale:	82001970498
Legale rappresentante:	DI BIAGIO LORELLA
Indirizzo sede legale:	Piazza Vittime Piroscrafo Sgarallino, 3 - Campo nell'Elba (LI) - 57034
Telefono sede legale:	0565976063
Email sede legale:	liic803009@istruzione.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Istituto Madre Mazzarello
Forma giuridica:	Istituto religioso
Codice fiscale:	01331990489
Legale rappresentante:	CHIERICI EDI Maria
Indirizzo sede legale:	via G. Marconi, 21 - Firenze (FI) - 50131
Telefono sede legale:	055588267
Email sede legale:	riomarinahub@libero.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi'
Forma giuridica:	Scuola secondaria di secondo grado
Codice fiscale:	82002150496
Legale rappresentante:	Fazio Enzo Giorgio
Indirizzo sede legale:	Via Carlo Bini 4 - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	0565915036
Email sede legale:	liis00100t@istruzione.it
Altre sedi operative:	Si

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI
Forma giuridica:	Scuola secondaria di secondo grado
Codice fiscale:	82002900494
Legale rappresentante:	BATTAGLINI MARIA GRAZIA
Indirizzo sede legale:	P.le Annarita Buttafuoco, 1 - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	0565915148
Email sede legale:	litd030003@istruzione.it
Altre sedi operative:	No

Ruolo nel progetto:	Partner
Ragione Sociale:	venerabile arciconfraternita misericordia
Forma giuridica:	Organizzazione iscritta ai registri regionali del volontariato
Codice fiscale:	82001230497
Legale rappresentante:	bracali adriano
Indirizzo sede legale:	VIA CARDUCCI 68 - Portoferraio (LI) - 57037
Telefono sede legale:	+393939471541
Email sede legale:	info@misericordiaportoferraio.it
Altre sedi operative:	No

2. DATI PARTENARIATO

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Linc S.C.S. onlus</i>	
F2 - Scheda Soggetto responsabile	
<p>(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto nel progetto dall'organizzazione. max 1500 caratteri)</p>	<p>LINC ha ruolo di capofila di una rete di partner molto numerosa e variegata. Si tratta di una rete che si è costruita grazie ad un processo avviato nelle scorse settimane promosso, appunto, da LINC e da Cooperativa Altamarea e Istituto Madre Mazzarello. Durante questo percorso LINC ha promosso la costruzione della partnership di progetto, attraverso l'organizzazione di due focus group (uno dedicato alle amministrazioni locali e agli istituti scolastici e l'altro dedicato al terzo settore) che hanno portato alla luce punti di forza e punti di criticità del territorio, bisogni e obiettivi su cui lavorare. All'interno LINC manterrà, dunque, questo ruolo di facilitatore del processo e del dialogo, attivatore di esperienze e coordinatore delle attività. LINC condividerà con Altamarea e Istituto Madre Mazzarello la gestione del progetto, anche a garanzia di una copertura omogenea delle attività sui tre versanti elbani sui quali insistono le tre organizzazioni. Questa condivisione permetterà un più stretto monitoraggio del progetto. LINC naturalmente manterrà il ruolo di riferimento per l'ente finanziatore e anche referente amministrativo e per la rendicontazione economica delle attività svolte. LINC inoltre si occuperà di relazionare su tutte le attività svolte ai soggetti della rete durante tutto il corso del progetto, individuando con tempestività problematiche che si dovessero presentare al fine di mettere in atto le dovute strategie correttive e di risoluzione.</p>
<p>(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)</p>	<p>Nell'ambito delle attività dell'organizzazione, il presente progetto avrà la conseguenza diretta di un rafforzamento delle reti territoriali che, già attive, potranno essere consolidate, sia con Enti e Istituzioni che con altre organizzazioni del terzo settore. Infatti, LINC da diversi anni, lavorando ad attività di progettazione e di interventi di comunità, lavora sul territorio dell'Isola d'Elba e della zona livornese alla costruzione di reti e network con organizzazioni e enti pubblici. Questa attività ha come obiettivo primario quello di provare a costruire co-progettazioni che si basino sempre su un'analisi dei bisogni quanto più completa e variegata. Inoltre, le attività del progetto daranno ulteriore forza, visibilità e riferimento al servizio già molto attivo della Biblioteca di Campo nell'Elba. Infatti, in un territorio come quello dell'Isola, in cui purtroppo per molti mesi all'anno non è facile trovare spazi e luoghi di incontro e scambio culturale, è davvero fondamentale che vengano potenziate e rafforzate attività che si muovono in questa direzione. Il rafforzamento di processi che riguardano la Comunità e nello specifico quella educante è un obiettivo primario nell'azione di LINC e nello specifico lo spazio della Biblioteca di Campo nell'Elba potrà avere un ruolo di facilitatore e fulcro per lo sviluppo di attività di coordinamento e costruzione di reti nel territorio elbano.</p>

<p>Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 2000 caratteri)</p>	<p>Da alcuni anni, LINC ha avviato una proficua attività di progettazione a livello locale, nazionale ed europeo che ha condotto a sviluppare interventi di comunità, attività di formazione e progetti che hanno come obiettivo principale quello di potenziare le risorse delle persone e delle comunità dei territori dove queste vivono. LINC collabora da molti anni con organizzazioni del terzo settore, Enti e Istituzioni della provincia di Livorno e non solo per costruire reti di collaborazioni e di intervento. Inoltre, LINC da molti anni gestisce il servizio della Biblioteca Comunale di Campo nell'Elba. Questo servizio in particolare rappresenta un'esperienza molto importante rispetto all'ambito di azione del presente bando. Infatti, grazie alla gestione di questo servizio, LINC ha avuto occasione di organizzare molte attività dedicate alla Comunità, al confronto, alla crescita e al coordinamento di reti di associazioni. Lo scopo principale di LINC, dunque, è primariamente quello di promuovere l'attivazione di processi di crescita e sviluppo all'interno delle comunità e nei territori ove lavora e collabora. Questo progetto si inserisce perfettamente in questa prospettiva di lavoro.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership (Descrivere le precedenti esperienze di collaborazione con gli altri soggetti della partnership. max 1500 caratteri)</p>	<p>LINC è attiva sul territorio dell'Isola d'Elba da molti anni e con la maggior parte dei soggetti che fanno parte della partnership ha già avuto occasione di collaborare attivamente. In particolare, sia con le amministrazioni comunali che con gli istituti scolastici LINC ha già avuto esperienze di collaborazione che hanno riguardato progettazioni svolte sia a livello locale che europeo. Per il Comune di Campo nell'Elba LINC è gestore del servizio della Biblioteca comunale, dunque il rapporto con questa amministrazione è particolarmente stretto, così come con l'istituto comprensivo del territorio che partecipa attivamente alle attività del servizio. Da molti anni, inoltre, LINC collabora attivamente con la Cooperativa Altamarea, nella gestione dei servizi rivolti alla salute mentale che si trovano sul territorio. Con tutti gli altri soggetti della rete, comunque, LINC ha già avuto modo di attivare percorsi condivisi. In particolare questa progettazione è nata da un percorso condiviso con istituto Madre Mazzarello e Cooperativa Altamarea che insieme a LINC hanno promosso negli scorsi mesi incontri con la comunità per avviare il processo di progettazione condivisa e partecipata.</p>

<i>Soggetto responsabile</i> <i>Linc S.C.S. onlus</i>	
F3 - Esperienza del soggetto responsabile (Descrivere fino a tre progetti simili a quello presentato che dimostrino l'esperienza del capofila nell'ambito d'intervento.	
Titolo progetto 1	TWINS - Together working for Inclusion at school
Data di avvio	12/2017
Data di conclusione	12/2019
Localizzazione dell'intervento	Progetto Europeo, in Italia svolto con una scuola di Pisa
Descrizione sintetica del progetto	Scopo del progetto era fornire supporto alle scuole per adottare la diversità come paradigma identitario: aprire la scuola a tutte le diversità, studiando approcci per favorire l'inclusione scolastica. Le azioni previste: lavorare sul concetto di inclusione, identificare i bisogni, costruire una rete in cui coinvolgere insegnanti, famiglie e associazioni. Condividere strategie a livello europeo.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Il bisogno a cui il progetto si proponeva di rispondere era quello di lavorare a scuola sulla diversità e l'inclusione, provando ad immaginare di farlo coinvolgendo in un percorso di lavoro inclusivo le classi intere, come gruppo. In ciascun paese partner sono stati identificati bisogni specifici a seconda del contesto e l'obiettivo che si è raggiunto è stato quello di lasciare in ciascun istituto una buona pratica di lavoro condivisa.
Ruolo assunto nel progetto	Capofila del partenariato Erasmus KA3
Altri soggetti partecipanti	Paesi partner: Portogallo, Grecia, Romania, Inghilterra
Costo totale del progetto	0.0
Principali fonti di finanziamento	Agenzia EACEA
Referente	Dr.ssa Veronica Cornaggia
Titolo progetto 2	Scolpito nella memoria - Museo Diffuso del Granito
Data di avvio	01/2018
Data di conclusione	06/2018
Localizzazione dell'intervento	San Piero in Campo, isola d'Elba (LI)
Descrizione sintetica del progetto	Un percorso di conoscenza del territorio che faccia rivivere le memorie dei più anziani verso i più giovani. San Piero è la culla della lavorazione del granito, ma questo solo in pochi lo sanno. Il museo diffuso del granito si propone di far conoscere la storia, il territorio e il paese a chi abbia voglia di camminare per le sue strade, valorizzandole con opere scolpite dagli antichi artigiani.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	Il bisogno a cui si è dato risposta con il progetto era quello di recuperare e valorizzare la memoria del lavoro degli artigiani e le tradizioni del paese, provando a farli conoscere prima che la memoria storica di chi è ancora presente tra noi non ci sia più. La Comunità si è molto stretta intorno a questo progetto, prendendo parte alle attività proposte, scoprendosi comunità educante. Il paese di San Piero ora gode di un museo diffuso che narra la

	storia di un territorio e della sua gente.
Ruolo assunto nel progetto	Partner coordinatore. La Cooperativa ha collaborato con l'associazione capofila per la scrittura del progetto e ha gestito e coordinato le attività dei partner e i rapporti con le istituzioni
Altri soggetti partecipanti	Associazione Le Macinelle, Beneforti Foto, Maestro d'arte Luca Polesi, Cooperativa Corridoni
Costo totale del progetto	0.0
Principali fonti di finanziamento	Parco Nazionale Arcipelago Toscano Comune di Campo nell'Elba
Referente	Dr. Guido Ricci
Titolo progetto 3	Shangai Riding
Data di avvio	12/2019
Data di conclusione	12/2020
Localizzazione dell'intervento	Livorno, quartiere Shangai
Descrizione sintetica del progetto	L'intervento di comunità è partito dal gesto di far passeggiare una bicicletta nel quartiere di Shangai, uno sportello mobile per costruire un legame con gli abitanti per ascoltare i bisogni e raccogliere le storie. Insieme, una ricerca sul campo per indagare la rappresentazione del quartiere da parte di chi lo abita. Gli stimoli raccolti sono stati la partenza per dei laboratori pomeridiani.
Descrizione di bisogni, obiettivi e risultati raggiunti	I bisogni cui il progetto risponde sono principalmente quelli di provare ad individuare situazioni di marginalità sociale e di povertà educativa, per rafforzare la resilienza delle famiglie e della comunità, oltre che rinforzare la partecipazione attiva alla vita del proprio territorio. Sono stati costruiti una mappatura del quartiere rappresentata in un opuscolo informativo per la comunità; costruzione di un comitato di coordinamento delle associazioni; uno sportello mobile per la comunità
Ruolo assunto nel progetto	Partner. La Cooperativa ha collaborato con ARCI Livorno alla redazione del progetto e al coordinamento delle attività, oltre che all'aspetto della comunicazione tramite i social.
Altri soggetti partecipanti	Arci Livorno Capofila Associazione Saltimbanko scuola di circo per i laboratori pomeridiani con i bambini
Costo totale del progetto	0.0
Principali fonti di finanziamento	Regione Toscana
Referente	Dr. Guido Ricci

<i>Partner</i> AGEDO LIVORNO	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Agedo parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, curando le relazioni con tutto il partenariato, per l'allargamento della rete e l'implementazione delle sperimentazioni e dei processi di costruzione della comunità educante. Nelle fasi di coprogettazione potrà mettere a disposizione le proprie competenze relative alle tematiche LGBTI+ (lesbiche, gay, bisex, trans, intersex.....) coming-out in famiglia, formazione e informazione su dette tematiche per l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, contrastare i pregiudizi e gli stereotipi di genere.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Continuare l'attività di comunità educante sul territorio per insegnanti, educatori, genitori. Proseguire l'attività del progetto di cui siamo partner "L'isola che c'è"
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Agedo associazione di genitori parenti e amici di persone LGBT+ Il nostro intento è quello di offrire ascolto e accoglienza alle famiglie, di prevenire il disagio giovanile attraverso una informazione corretta e la sensibilizzazione del mondo della scuola, delle istituzioni e della cittadinanza ai temi del rispetto di tutte le persone e di tutte le soggettività, nell'ottica della promozione di una cultura dell'accoglienza, della relazione e della valorizzazione delle differenze.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	RITA RABUZZI
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	rita.rabuzzi@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3937766866

<i>Partner</i> <i>ASD Diversamente marinai</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Diversamente Marinai ASD mette a servizio del progetto le proprie competenze in ambito educativo e formativo al fine di collaborare alla costruzione e al miglioramento della qualità della rete di soggetti che il progetto coinvolge. Partendo dalle esperienze maturate nel corso degli anni, proponiamo la dimensione dell'inclusione e della tutela dell'ambiente marino come i cardini del nostro intervento. Attraverso l'uso dell'esperienze educative in barca a vela, tramite il principio inclusivo che determina i nostri equipaggi a terra e per mare, Diversamente Marinai vuole inserire la dimensione della navigazione e del contatto diretto con l'elemento marino come chiave di volta per la valorizzazione del territorio, la crescita culturale e la consapevolezza ambientale.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Fina dalla sua fondazione Diversamente Marinai ha utilizzato la dimensione del mare per produrre e creare processi di inclusione delle diversità. Con il tempo abbiamo unito a questo processo anche quello della tutela ambientale, collaborando e promuovendo campagne di volontariato in barca a vela in cui hanno partecipato più di mille volontari tra adulti e ragazzi. Questo ci ha dato la possibilità di accrescere e valorizzare le nostre competenze dei processi educativi outdoor e dei principi educativi che hanno ispirato la nostra azione. All'interno di questo progetto, possiamo mettere a disposizione i nostri mezzi e le nostre proposte progettuali affinché sia possibile costruire una rete complessa di soggetti sociali in grado di intervenire negli ambiti delle povertà educative.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Diversamente Marinai da anni lavora in collaborazione con Legambiente alla realizzazione di campi di volontariato di citizen science e beachlitter per adulti e ragazzi. Sono campagne ambientali costituite da soggiorni in barca a vela della durata di una settimana ed in cui i volontari si occupano di monitorare i rifiuti spiaggiati sulle coste dell'Arcipelago toscano. Inoltre Diversamente Marinai ha portato avanti progetti di inclusione sociale, collaborando con numerose associazioni del terzo settore. Attualmente è partner attivo nel progetto L'isola che c'è (2017-GER-00986), nell'ambito del quale ha partecipato all'accrescimento del calendario per iniziative ed eventi per lo sviluppo delle competenze educative. Attraverso la proposta di una scuola vela su cabinato inclusiva e rivolta a bambini e ragazzi.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Marco Marmeggi
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	marcomarmeggidm@gmail.com

(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3295862130
--	------------

<i>Partner</i> ASSOCIAZIONE DAME DI CARITA'	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'associazione Dame di Carità parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, curando le relazioni con tutto il partenariato, per l'allargamento della rete e l'implementazione delle sperimentazioni e dei processi di costruzione della comunità educante. Nelle fasi di coprogettazione potrà mettere a disposizione le proprie competenze relative alla gestione della scuola dell'infanzia Tonietti di Portoferraio oltre alle numerose attività svolte sul territorio di concerto con altre realtà associative di interesse sociale
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	La partecipazione al progetto permetterà un rafforzamento delle competenze specifiche che gli operatori potranno mettere a disposizione sia dei servizi già gestiti sia delle attività progettuali finalizzata ad ampliare l'impatto culturale su tutta la comunità educante: famiglia, servizi, territorio e reti territoriali. I nuovi ambiti intrapresi nell'esecuzione delle varie iniziative proposte potranno portare all'avvio di nuovi servizi, atti a soddisfare le esigenze riscontrate ed a colmare i divari di carattere economico, sociale, culturale e linguistico che nel nostro territorio sono importanti e che vengono riscontrati in ogni nostra attività nell'area della prima infanzia. Si potranno fornire così nuove risposte attivando servizi sia rivolti ai bambini che alla famiglia già sperimentati con successo in passato ma non sempre economicamente sostenibili e attivate azioni innovative finalizzate al consolidamento degli stessi.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Dal 1946 l'associazione Dame di Carità ha la proprietà e la gestione di una scuola dell'infanzia, la scuola Tonietti di Portoferraio, obiettivo dell'associazione implementare i servizi all'infanzia nel territorio elbano offrendo più attività anche in partenariato con altre associazioni o istituzioni
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Elena Santini
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	elenasantini91@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3895239063

<i>Partner</i>	
<i>Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Toscana</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Il Ciofs Fp Toscana nel progetto parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, curando le relazioni con tutto il partenariato, per l'allargamento della rete e l'implementazione delle sperimentazioni e dei processi di costruzione della comunità educante. Nelle fasi di coprogettazione potrà mettere a disposizione le proprie competenze relative a organizzazione e attuazione di momenti formativi, focus group, ricerca azione, consulenza educativa, orientamento scolastico e professionale.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Questo progetto permetterebbe a Ciofs Fp Toscana di co-progettare con partner da tempo conosciuti e frequentati il potenziamento di processi di costruzione della comunità, creando un livello più alto di significato da attribuire ai tanti servizi e alle tante attività che già mette in campo. questo comporterebbe sinergie ed ottimizzazioni che permetterebbero di lavorare con maggior efficacia e impatto sulle situazioni concrete dei ragazzi, delle loro famiglie.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Ciofs Fp Toscana è un'associazione senza scopo di lucro, accreditata presso la regione Toscana per progetti e percorsi formativi afferenti a: orientamento, formazione, obbligo di istruzione, servizi per il lavoro, inclusione e disabilità. Partecipa a progetti territoriali di contrasto alla dispersione scolastica e di lotta alla povertà educativa. E' partner del progetto 2017-GER-00986 L'isola che c'è.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Carmen Rasori
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	carmenrasori@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3331067816

<i>Partner</i> COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Nel progetto il Comune di Campo nell'Elba, parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che le si potranno dare.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Il Comune di Campo nell'Elba da anni si impegna per il benessere della collettività attraverso le politiche sociali, culturali ed educative. Il presente progetto potrebbe dare consistenza all'intenzione del Comune di investire sul sostegno in particolare alle famiglie con figli, in collaborazione con la scuola e le realtà presenti sul territorio che lavorano nel settore socioeducativo.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Il Comune di Campo nell'Elba persegue le finalità istituzionali sui principi di libertà, di solidarietà, di giustizia di pace indicati nella Costituzione Italiana e concorre a rimuovere gli ostacoli d'ordine economico, sociale e culturale che ne limitano la realizzazione; opera al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale al livello locale e nazionale. Il Comune riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, della comunità locale e favorisce lo sviluppo e l'azione delle associazioni democratiche e del volontariato. Il Comune s'impegna a difesa della pace e della cooperazione tra i popoli; tutela le minoranze ed in particolare garantisce il rispetto delle identità etniche, razziali e religiose; sostiene la parità tra i sessi e promuove, dove necessario, un'azione svolta a regolare tempi e modi di lavoro perché la pari opportunità offerta alle donne sia effettivamente raggiunta.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Michela Gargiulo
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	michelagargiulo68@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3476969573

<i>Partner</i> <i>Comune di Capoliveri</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Partecipazione alle parti comuni del progetto stesso. Programmazione e progettazioni delle azioni e dell'organizzazione degli spazi comuni e degli eventi collegati, partecipando agli incontri del gruppo direttivo, monitoraggio e valutazione del progetto, rendicontazione e comunicazione. Il Comune di Capoliveri sostiene in particolare la partnership dell'Istituto Comprensivo "G.Carducci" ritenendo il mondo della scuola l'ambito fondamentale per la progettazione e realizzazione di percorsi educativi.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Il progetto si inserisce nell'ambito delle politiche educative e nell'ottica di potenziamento delle offerte educative sul proprio territorio in raccordo con le altre realtà del comprensorio elbano
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	L'Ente ha organizzato ogni anno, dal 2000, laboratori educativi pomeridiani extra scolastici o progetti educativi in ambito scolastico in collaborazione con la scuola. Grandissima importanza è sempre stata data alle politiche giovanili.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Martina Franceschini
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	m.franceschini@comune.capoliveri.li.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	0565/967646

<i>Partner</i> <i>Comune di Marciana Marina</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Nel progetto il Comune di Marciana Marina, parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che le si potranno dare.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Il progetto è in linea con le finalità educative e sociali del Comune.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Aumentare le relazioni costruttive tra gli attori della Comunità educante, rafforzare le buone pratiche esistenti, costruzione di luoghi e strumenti stabili di coordinamento, informazione e progettazione, migliorare l'offerta formativa rivolta alla comunità educante.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Santina Berti
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	s.berti@comune.marcianamarina.li.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3398678893

<i>Partner</i> <i>Comune di Portoferraio</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Nel progetto il Comune di Portoferraio parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura e co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che le si potranno dare. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Il Comune di Portoferraio, anche nel ruolo di coordinatore della Conferenza Zonale Educazione e Scuola, attraverso la rete costituita con il progetto, potrà supportare le realtà sociali e scolastiche, colpite dalla pandemia. Sarà possibile incrementare le azioni di prossimità ed accompagnamento dei cittadini in accordo con le realtà del terzo settore.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Fondamentale collocare l'educazione come obiettivo comune per realizzare una efficace comunità educante, tra scuola, politica e territorio, nell'ottica della co-costruzione di attività sostenibili e durature nel tempo.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Chiara Marotti
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	c.marotti@comune.portoferraio.li.it; chiaramarotti@live.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3206929166

<i>Partner</i> <i>Comune di Rio</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Nel progetto il COMUNE DI RIO, parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che le si potranno dare.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Il Comune di Rio da anni sta cercando di dare attenzione alla costruzione di comunità, anche perché dal 2018 un processo di unificazione ha messo insieme i due precedenti Comuni di Rio nell'Elba e Rio Marina. Il presente progetto potrebbe dare consistenza all'intenzione del Comune di investire sul sostegno in particolare alle famiglie con figli, in collaborazione con la scuola e le realtà presenti sul territorio che si occupano di socioeducativo.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	Il Comune di Rio persegue le finalità istituzionali sui principi di libertà, di solidarietà, di giustizia di pace indicati nella Costituzione Italiana e concorre a rimuovere gli ostacoli d'ordine economico, sociale e culturale che ne limitano la realizzazione; opera al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale al livello locale e nazionale, Il Comune riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, della comunità locale e favorisce lo sviluppo e l'azione delle associazioni democratiche e del volontariato. Il Comune s'impegna a difesa della pace e della cooperazione tra i popoli; tutela le minoranze ed in particolare garantisce il rispetto delle identità etniche, razziali e religiose; sostiene la parità tra i sessi e promuove, dove necessario, un'azione svolta a regolare tempi e modi di lavoro perché la pari opportunità offerta alle donne sia effettivamente raggiunta. Il Comune di Rio è già partner di un progetto del bando NUOVE GENERAZIONI, l'Isola che c'è 2017-GER-00986.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Annameri Tonietti
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	a.tonietti@comune.rio.li.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o	0565 943424

mobile della persona di contatto)	
-----------------------------------	--

<i>Partner</i> <i>Cooperativa Esperia</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Esperia parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, curando le relazioni con tutto il partenariato, per l'allargamento della rete e l'implementazione delle sperimentazioni e dei processi di costruzione della comunità educante. Nelle fasi di co-progettazione potrà mettere a disposizione le proprie competenze relative alla formazione, alla sicurezza, al reinserimento educativo e potrà rendere disponibili i propri spazi, impiegare i mezzi di opera in uso e forza lavoro per manutenzione e ristrutturazione sia ordinaria che straordinaria di eventuali spazi utili ad ospitare le attività di progettazione e di intervento ai fini della realizzazione di una comunità educante solida e ben definita.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	La partecipazione al progetto apporterà alla cooperativa un incremento delle competenze anche nel terzo settore. Essa infatti ha come obiettivo futuro creare al suo interno un servizio strutturato per questo comparto. Questa opportunità è un modo per mettersi in contatto con le realtà già presenti e attive sul territorio. Il progetto potrà dare modo di conoscere meglio realtà e cooperative presenti sull'isola e creare così una rete di contatto tra cooperative che lavorano in servizi anche differenti, unendo le forze in modo complementare. Nel nostro caso questa collaborazione ci potrà aiutare a far crescere i nostri servizi e competenze. E a offrire quelli che sono i nostri servizi e punti di forza alle altre cooperative partecipanti ai fini di creare un'isola unita, solida e multifunzionale capace di intervenire in modo rapido ed efficace nelle situazioni di fragilità e difficoltà. Il progetto a nostro parere potrà andare a rafforzare la rete tra i servizi già inevitabilmente presente sul territorio elbano ai fini di renderla più solida, funzionale e collaborativa. La conoscenza diretta di tutte le realtà presenti potrà portare esclusivamente a un empowerment nella vita e benessere sociale dell'isola.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	La cooperativa è attiva sul territorio con attività di inserimento sociale collaborando con la Casa Circondariale di Porto Azzurro a un progetto di inclusione lavorativa. La cooperativa ha collaborato inoltre a progetti educativi e di riqualifica di spazi pubblici per l'aumento della socialità e del benessere del territorio.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Valentina Patara
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	valentina.tara@hotmail.com

(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3804643074
--	------------

<i>Partner</i> <i>Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus</i>	
F4 - Scheda Partner	
<p>(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)</p>	<p>Nel progetto, COOP ALTAMAREA seguirà in particolare l'azione comunicazione, sia per quanto riguarda la funzione interna che per quanto concerne lo sviluppo di strumenti per le azioni portanti del progetto. Parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, coordinamento, partecipando alla governance del progetto, curando le relazioni con tutto il partenariato, per l'allargamento della rete e l'implementazione delle sperimentazioni e dei processi di costruzione della comunità educante. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti.</p>
<p>(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)</p>	<p>La Cooperativa Altamarea, negli ultimi due anni ha vissuto un periodo di profondo cambiamento e, sta accrescendo e rafforzando la propria presenza ed il legame con il territorio elbano. In tale ottica, sono da inquadrarsi le nuove collaborazioni avviate con altre realtà ed enti presenti sul nostro territorio, l'aumento del numero di soci lavoratori e volontari, l'inizio di nuovi progetti e l'offerta di nuovi servizi alla comunità elbana. In questo senso, la partecipazione a questo progetto apporterebbe numerosi benefici alla Cooperativa Altamarea, grazie all'avvio di ulteriori nuovi servizi direttamente fruibili dai cittadini e che possano dare una risposta a bisogni rilevati, quali ad esempio il sostegno alle nuove famiglie, ma anche ampliare una offerta di opportunità formative non convenzionali per i più piccoli che siano in grado di sfruttare al meglio spazi ed ambienti che il nostro territorio offre. Il rafforzamento del legame con il territorio è inoltre uno degli obiettivi che Altamarea si è prefissata, nell'ottica del soddisfacimento delle esigenze e delle richieste dei cittadini che vadano a migliorare la qualità della vita per gli Elbani.</p>
<p>Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)</p>	<p>La Coop. Altamarea ha come obiettivo fondante la promozione dell'integrazione sociale di tutti i cittadini e realizza con la rete di soggetti presenti sul territorio collaborazioni e sinergie per la creazione di servizi per il conseguimento del benessere delle persone. Le principali attività e esperienze pregresse di Altamarea in questo settore riguardano, l'area dei servizi di supporto alle famiglie rivolti a bambini e adolescenti con la gestione (2003-2014) dei "Campi Solari Estivi" dei comuni di Marciana Marina e Capoliveri, il progetto "CIAF", servizi di sostegno scolastico e attività educative per ragazzi tra 6 e 12 anni del Comune di Capoliveri e la gestione, dal 2017 al 2019, dell'asilo nido privato "Il Faro" (comune di Follonica). Gestisce, inoltre, importanti servizi assistenziali per il territorio elbano: il centro diurno "Blu Argento" per anziani non autosufficienti, il centro diurno di salute mentale "Bauhaus", la casa-famiglia "Villa Gramante", residenza di riabilitazione psichiatrica, il progetto "SIGFRIDO", interventi domiciliari assistenziali e infermieristici, progetti in collaborazione con la ASL, con la Casa di Reclusione Porto Azzurro e l'UEPE Livorno.</p>

(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Dott.ssa Silvia Dini
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	presidenza@altamareasc.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3402465096

<i>Partner</i> <i>Istituto Comprensivo Portoferraio</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'IC S. PERTINI parteciperà alle azioni di ascolto, favorendo la partecipazione delle famiglie dei propri alunni e dei docenti agli incontri aperti nelle scuole, ai focus group; contribuirà alla mappatura e all'implementazione del portale, alla co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che si potranno dare. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Con questo progetto l'Istituto intende migliorare la consapevolezza delle comunità educanti che si raccolgono attorno ad ogni plesso, favorendo nello stesso tempo lo sviluppo della coscienza di appartenere ad un unico comprensivo ed ad un unico territorio. Il progetto, responsabilizzando il partenariato che si è costituito, si auspica permetta una migliore corresponsabilità e co-progettazione con i Comuni, che intervengono sugli edifici, sui trasporti, sulla mensa, sull'assistenza ai ragazzi disabili e alle famiglie in difficoltà.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	L'IC Sandro Pertini ha tra le finalità del suo Piano triennale dell'Offerta Formativa quella di contrastare la marginalità e la limitatezza di esperienze e occasioni culturali che le scuole insulari hanno rispetto a quelle dei centri cittadini continentali, nonché quella di favorire in tutti gli ordini di scuola azioni volte all'inclusione. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'istituto mira a potenziare le opportunità di crescita e di confronto per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace che promuova la promozione di competenze per la vita e delinea le basi della consapevolezza di una cittadinanza attiva. La partecipazione a questo partenariato è in linea con il PTOF e arricchisce il repertorio di progetti finalizzati al contrasto dell'impovertimento culturale dovuto a situazioni di isolamento socio-economico-linguistico-culturale. Inoltre, l'alleanza educativa consente di potenziare il confronto tra gli attori della comunità educante e di responsabilizzarli maggiormente rispetto agli ambiti di azione.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Daniela Pieruccini
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	daniela.pieruccini@istruzione.it

(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3497175451
--	------------

<i>Partner</i>	
<i>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'IC CARDUCCI parteciperà alle azioni di ascolto, favorendo la partecipazione delle famiglie dei propri alunni e dei docenti agli incontri aperti nelle scuole, ai focus group; contribuirà alla mappatura e all'implementazione del portale, alla co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che si potranno dare. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Con questo progetto l'Istituto intende migliorare la consapevolezza delle comunità educanti che si raccolgono attorno ad ogni plesso, favorendo nello stesso tempo lo sviluppo della coscienza di appartenere ad un unico comprensivo ed ad un unico territorio. Il progetto, responsabilizzando il partenariato che si è costituito, si auspica permetta una migliore corresponsabilità e co progettazione con i Comuni, che intervengo sugli edifici, sui trasporti, sulla mensa, sull'assistenza ai ragazzi disabili e alle famiglie in difficoltà.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	L'IC Carducci si sviluppa in 11 plessi nei comuni di Rio, Porto Azzurro e Capoliveri, di cui tre scuole secondarie di 1°, 3 scuole primarie e 5 scuole dell'infanzia. La mission dell'istituto è accogliere, formare e orientare, tra esperienza e ed innovazione. Nel Ptof si può vedere la molteplicità di progetti che la scuola cantierizza e che sono orientati allo sviluppo delle competenze di base degli alunni, in particolare quelle afferenti l'asse scientifico, tecnologico e matematico. Dal 2019 l'Istituto è partner del progetto CIB L'isola che c'è, approvato sul bando NUOVE GENERAZIONI.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Lorella Di Biagio
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	lorelladibi@alice.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3478706422

<i>Partner</i>	
<i>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'IC GIUSTI parteciperà alle azioni di ascolto, favorendo la partecipazione delle famiglie dei propri alunni e dei docenti agli incontri aperti nelle scuole, ai focus group; contribuirà alla mappatura e all'implementazione del portale, alla co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che si potranno dare. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	La scuola potrà beneficiare molto dal presente progetto in quanto potrà esprimere la sua vocazione di SCUOLA APERTA in cui ogni componente la comunità educante potrà ricevere e mettere a disposizione competenze preziose soprattutto di cittadinanza attiva. Servizi integrativi al tempo scolastico per aiuto compiti, per esplorazione, valorizzazione del territorio, per solidarietà e prossimità alle famiglie, in particolare quelle più fragili potranno avere continuità nel tempo e identificare in maniera stabile l'offerta formativa della scuola.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	L'IC Giusti comprende 10 plessi: 3 scuole secondarie di 1°, 3 scuole primarie e 4 scuole dell'infanzia. L'IC si pone a servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio con i seguenti obiettivi <input type="checkbox"/> realizzare un'organizzazione interna e una rete di relazioni che favoriscano il benessere; <input type="checkbox"/> migliorare la qualità dell'offerta formativa; <input type="checkbox"/> innalzare ulteriormente il livello dell'apprendimento e il tasso del successo scolastico; <input type="checkbox"/> favorire i processi di comunicazione ed integrazione; <input type="checkbox"/> costruire una continuità didattica con gli ordini di scuola precedente e successivo; <input type="checkbox"/> migliorare le condizioni di lavoro degli insegnanti e degli operatori scolastici; <input type="checkbox"/> potenziare la professionalità dei docenti L'IC partecipa al partenariato del progetto CIB Lìisola che c'è. Ha in attivo molti PON e progetti regionali per l'innalzamento dell'offerta formativa della comunità educante.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Davide Gambero
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	gamberod@tiscali.it
(*) Telefono del referente di progetto	3771172497

(Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	
---	--

<i>Partner</i> <i>Istituto Madre Mazzarello</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	Nel progetto, ISTITUTO MADRE MAZZARELLO seguirà in particolare il monitoraggio tecnico del progetto. Parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, coordinamento, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando le relazioni con tutto il partenariato, per l'allargamento della rete e l'implementazione delle sperimentazioni e dei processi di costruzione della comunità educante. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Questo progetto potrà dare continuità ai processi di costruzione di sensibilità educativa e di comunità che il progetto L'isola che c'è ha avviato, permettendo di mettere a sistema una serie di interventi, di servizi e processi già avviati. Questo connettendosi con quanto dell'esistente già mappato e valorizzato. Ampliamento della rete educativa, attivazione di nuovi patti educativi territoriali, animazione stabile in spazi di comunità definiti e riconosciuti, rafforzamento del lavoro con le scuole e possibilità di lavoro a tempo indeterminato per alcuni membri dello staff del progetto in erogazione sono alcuni dei benefici concreti che potranno essere apportati alla nostra organizzazione.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	L'istituto MADRE MAZZARELLO di Rio Marina è animato dalle Figlie di Maria Ausiliatrice (Salesiane di don Bosco) e si occupa prevalentemente di educazione dei giovani, attraverso l'animazione di un ostello, l'Elba del Vicino, che accoglie gruppi e famiglie e con l'oratorio quotidiano e lo sviluppo di un progetto di animazione territoriale che si esprime con la costruzione di spazi di animazione su tutta l'isola (finanziato da Con i Bambini). Tutto ciò è basato sull'intuizione salesiana educativa che valorizza le potenzialità giovanili e ha come suo primo obiettivo quello di rispondere alla grande domanda dei giovani non solo di tempo libero, ma di progetti di vita da impostare a partire dalle passioni, dagli interessi, dalle esperienze di servizio e dagli incontri fatti. Ogni percorso educativo ha come punto di partenza la situazione concreta dei destinatari, si sviluppa in gruppo e porta ad emancipare ogni condizione di precarietà, di abbandono cercando di portare le persone ferite alla libertà e alla maturazione. L'educazione della giovane donna è una scelta prioritaria che si delinea con interventi precisi.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Silvia Biglietti
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	sbiglietti@ciofsbo.org
(*) Telefono del referente di progetto	3392485582

(Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	
---	--

<i>Partner</i> <i>Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi'</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'Isis FORESI parteciperà alle azioni di ascolto, favorendo la partecipazione delle famiglie dei propri alunni e dei docenti agli incontri aperti nelle scuole, ai focus group; contribuirà alla mappatura e all'implementazione del portale, alla co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che si potranno dare. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Questo progetto può permettere alla scuola, mettendo a disposizione le proprie risorse (umane, ambienti, materiali e laboratori), di esprimere il suo ruolo determinante nella comunità educante, non solo in quella che si definisce attorno a se stessa, ma quella allargata a tutto il contesto territoriale dell'Isola. La scuola potrà vedere completati nel partenariato, con esso e grazie ad esso, una serie di sforzi che sta ponendo in essere a favore dei giovani e tra questi dei più svantaggiati. Questo permetterà di fare sintesi e sistema tra istanze, volontà, opportunità e competenze.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	L'I.S.I.S. "R. Foresi" nasce dal dimensionamento tra il Liceo Classico "Raffaello Foresi" e l'Istituto Professionale "Raffaello Brignetti".L'I.S.I.S. ha pertanto una struttura molto articolata essendo costituito da: Liceo Classico, Liceo Scientifico (con una sezione presso la Casa Circondariale di Porto Azzurro), Liceo della Scienze Umane opzione Economico sociale Liceo delle Scienze Applicate, Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Manutenzione e Assistenza Tecnica. L'istituto ha in attivo decine di progetti di sviluppo che lo tengono saldamente ancorato alla rete territoriale sia con gli enti locali che con le imprese e le realtà del terzo settore. Nel passato si è entrati in partenariato con organizzazioni per partecipare ai bandi della Fondazione con I bambini, senza arrivare mai ad approvazione.
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Enzo Giorgio Fazio
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	presidenzaforesi@gmail.com
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	0565915036

<i>Partner</i> ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	L'ITCG CERBONI parteciperà alle azioni di ascolto, favorendo la partecipazione delle famiglie dei propri alunni e dei docenti agli incontri aperti nelle scuole, ai focus group; contribuirà alla mappatura e all'implementazione del portale, alla co-progettazione, partecipando attivamente alla governance del progetto, curando l'implementazione in particolare della conferenza zonale in tutte le funzioni già previste e le caratterizzazioni nuove che si potranno dare. Parteciperà allo scambio tra comunità educanti.
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	Con questo progetto l'Istituto intende migliorare la consapevolezza delle comunità educanti che si raccolgono attorno ad ogni plesso, favorendo nello stesso tempo lo sviluppo della coscienza di appartenere ad un unico comprensivo ed ad un unico territorio. Il progetto, responsabilizzando il partenariato che si è costituito, si auspica permetta una migliore corresponsabilità e co-progettazione con i Comuni, che intervengono sugli edifici, sui trasporti, sulla mensa, sull'assistenza ai ragazzi disabili e alle famiglie in difficoltà.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	L'ITCG Cerboni è una scuola secondaria di secondo grado, pubblica, ubicata a Portoferraio (LI) - Isola d'Elba. Le finalità dell'organizzazione attengono strettamente alla costruzione di conoscenze e competenze significative ed al passo con i tempi per tutti gli studenti della Scuola. L'Istituto attua politiche avanzate di integrazione e di sostegno, progettando attività complementari ed integrative al fine di accompagnare i ragazzi nella costruzione del sé e di incrementare le opportunità di scoprire nuovi orizzonti. La Scuola si pone come obiettivo primario quello di valorizzare le ricchezze e le particolarità del territorio per consolidare le radici di appartenenza alla comunità locale prima di aprirsi alle esperienze nazionali ed internazionali (PCTO; Intercultura, ErasmusPlus).
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Prof.ssa Alessandra Rando
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	dsalessandrarando@gmail.com

(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	0565914279
--	------------

<i>Partner</i> <i>venerabile arciconfraternita misericordia</i>	
F4 - Scheda Partner	
(*) Ruolo assunto nel progetto (Descrivere il ruolo assunto dall'organizzazione nel progetto con particolare riferimento al contributo offerto nel raggiungimento dell'obiettivo specifico di progetto. max 1500 caratteri)	La Misericordia di Portoferraio parteciperà alle azioni di ascolto, mappatura, co-progettazione, curando le relazioni con tutto il partenariato, per l'allargamento della rete e l'implementazione delle sperimentazioni e dei processi di costruzione della comunità educante. Nelle fasi di coprogettazione potrà mettere a disposizione le proprie competenze relative alla conoscenza del tessuto sociale di Portoferraio oltre alle esperienze dei nostri volontari impegnati nella attività di assistenza alla comunità
(*) Significato che il progetto assume nell'ambito dell'attività ordinaria dell'organizzazione (Descrivere i benefici concreti che la partecipazione al progetto apporterà all'organizzazione (rafforzamento competenze, avvio nuovi servizi, etc.). max 1500 caratteri)	La partecipazione al progetto permetterà un rafforzamento delle competenze specifiche che gli operatori potranno mettere a disposizione sia dei servizi già gestiti sia delle attività progettuali finalizzata ad ampliare l'impatto culturale su tutta la comunità educante: famiglia, servizi, territorio e reti territoriali. I nuovi ambiti intrapresi nell'esecuzione delle varie iniziative proposte potranno portare all'avvio di nuovi servizi, atti a soddisfare le esigenze riscontrate ed a colmare i divari di carattere economico, sociale, culturale e linguistico che nel nostro territorio sono importanti e che vengono riscontrati in ogni nostra attività nell'area della prima infanzia. Si potranno fornire così nuove risposte attivando servizi sia rivolti ai bambini che alla famiglia già sperimentati con successo in passato ma non sempre economicamente sostenibili e attivate azioni innovative finalizzate al consolidamento degli stessi.
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e delle principali esperienze pregresse (Descrivere le finalità dell'organizzazione e le principali attività ed esperienze pregresse negli ambiti di intervento del bando. max 1200 caratteri)	La Misericordia di Portoferraio opera nel territorio dal 1566. Tra le varie attività, oltre quella principale di assistenza, svolge servizi di formazione partendo dall'infanzia, con un progetto regionale studiato e coadiuvato dalla federazione regionale delle misericordie toscane. Facciamo servizio di formazione sanitaria studiata su livelli di età, partendo dalle suole dell'infanzia fino a corsi di blsd effettuati nelle scuole superiori
(*) Referente di progetto (Indicare nome e cognome della persona di contatto per eventuali informazioni sul progetto che si sta presentando)	Simone Meloni
(*) E-mail del referente di progetto (Indicare l'e-mail della persona di contatto)	s.meloni@misericordiaportoferraio.it
(*) Telefono del referente di progetto (Indicare il numero di telefono fisso o mobile della persona di contatto)	3939471541

3. DATI PROGETTUALI

F1 - Formulario completo_Comunità educanti

<p>(*) Ambiti di intervento (Selezionare il/i principale/i ambito/i in cui si prevede di intervenire.)</p>	<p>Sviluppo delle competenze non cognitive dei minori; Orientamento scolastico e formativo; Formazione professionale; Rafforzamento competenze degli insegnanti; Rafforzamento competenze genitoriali; Attivazione di nuovi spazi per minori o di luoghi educativi</p>
<p>Sintesi del progetto (Fornire una presentazione sintetica della struttura complessiva del piano attività (azioni, output previsti, risorse), indicando la strategia complessiva dell'intervento e la metodologia utilizzata.)</p>	<p>Il progetto CRESCERE INSIEME vuole promuovere e diffondere competenze di progettazione e valutazione educativa nella comunità educante Elbana, in modo che tutti gli attori territoriali siano protagonisti nella realizzazione di pratiche educative e formative orientate al cambiamento sociale (prospettiva a impatto) e non solo alla gestione dell'emergenza. Sono previste 3 macro-fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> LA CAROVANA DI CRESCERE INSIEME dedicata all'ascolto e alla mappatura dell'esistente: <ul style="list-style-type: none"> o <input type="checkbox"/> 7 pali dell'ascolto e 7 incontri aperti nelle scuole con spazi e iniziative dedicati alle famiglie e ai ragazzi o <input type="checkbox"/> Mappatura della comunità elbana: costruzione di mappa cartacea e mappa interattiva • <input type="checkbox"/> SEMI DI DIALOGO: dedicata alla ricerca e alla coprogettazione di processi con <ul style="list-style-type: none"> o <input type="checkbox"/> Focus group trimestrali settoriali e misti tra amministratori locali, terzo settore, famiglie, giovani; o <input type="checkbox"/> laboratori partecipativi di co-progettazione semestrale con amministratori locali e esponenti delle associazioni; o <input type="checkbox"/> Incontri periodici con la conferenza zonale per aggiornare sul progetto e condividere azioni progettuali. • <input type="checkbox"/> VERSO MODELLI CONDIVISI: dedicata al coordinamento scuola/territorio per l'organizzazione di 3 conferenze/eventi sui tre versanti dell'isola, trasmesse online con esperti di settore, con lo scopo di mettere in evidenza il modello emerso di comunità educante che mette a sistema processi, servizi ed azioni nel tempo. <p>Si prevede un'azione di riqualificazione dello spazio della biblioteca comunale di Campo, per creare un luogo dove sviluppare molte dell'attività del progetto e per farne un modello riproducibile, trasferibile negli altri Comuni elbani e una di messa in rete di esperienze con il partenariato di Bologna quartiere Navile, che sta presentando un progetto simile, con una visita scambio reciproca da effettuare a metà progetto.</p> <p>Nel progetto si prevedono le azioni fondamentali di coordinamento, rendicontazione, monitoraggio tecnico, valutazione di impatto.</p>
<p>Definizione della Comunità educante e degli attori che la compongono e modalità di coinvolgimento (Fornire una propria definizione di Comunità educante, indicando quali sono gli attori che la compongono e</p>	<p>Il concetto di "comunità educante" esprime un insieme di soggetti dai contorni differenti accomunati dal ruolo che hanno nell'educazione, nella crescita e nel benessere dei minori. Le realtà più comunemente associate a questa descrizione sono famiglia e scuola ma a ricoprire questo ruolo sono anche il gruppo dei pari, le associazioni culturali e sportive, le aziende, le istituzioni, gli oratori, ecc. Un insieme potenzialmente vasto ed eterogeneo che include molte realtà, ognuna delle quali può fornire il proprio contributo alla comunità.</p> <p>Vista la natura complessa della comunità educante è opportuno, in un progetto che miri</p>

<p>che si ritiene indispensabile coinvolgere per il buon esito dell'iniziativa. Si chiede inoltre di precisare le modalità di coinvolgimento che si prevede di utilizzare.)</p>	<p>al suo rafforzamento, riuscire a lavorare sui tre assi portanti: gli attori "istituzionali", gli attori "territoriali" e gli attori "informali". I primi rappresentano le realtà istituzionali che hanno un peso politico e amministrativo nella comunità di riferimento, i secondi le realtà direttamente collegate alla vita nei territori: associazioni, luoghi di aggregazione, biblioteche, ludoteche, oratori; i terzi rappresentano gli attori che spesso sono direttamente implicati nella comunità educante ma che non rientrano in "forme organizzate".</p> <p>Spesso queste realtà stentano ad incontrarsi e anche in contesti relativamente piccoli come quello dell'isola d'Elba procedono su traiettorie parallele generando dispersione di energie. Con il progetto Crescere insieme, anche grazie al livello di coinvolgimento generato dal precedente "L'isola che c'è", produrremo sia momenti di confronto, che momenti di confronto trasversali, in cui attori provenienti da settori differenti possano confrontarsi su obiettivi comuni e costruire alleanze e pratiche condivise. Per ottenere questo risultato sono stati organizzati già prima della presentazione del progetto focus groups online che hanno coinvolto attori basilari della comunità educante elbana con l'obiettivo di coinvolgerli in una definizione degli obiettivi e delle traiettorie del progetto.</p>
<p>"Costruzione" della Comunità educante (Descrivere i processi virtuosi già in atto, anche quelli ancora non pienamente strutturati o non del tutto sedimentati, se significativi, nel territorio di riferimento, e specificare in che modo si intende intercettarli e valorizzarli.)</p>	<p>Con processo intendiamo una serie di azioni intenzionali che mirano a realizzare un progetto educativo, creando un continuum di esperienze e competenze che abilita gli attori attivi del processo ad essere sempre più capaci. Secondo questa descrizione vediamo all'Elba questi processi virtuosi già in atto, anche se non ancora del tutto strutturati:</p> <p>I PTOF delle scuole per la redazione dei quali sono stati attivati percorsi di riflessione con le famiglie e le realtà del territorio sono un patto di impegno tra scuola e famiglia e creano corresponsabilità educativa, capacità di valutazione, comunicazione tra docenti, dirigenza, famiglia, amministrazione e territorio. I PTOF sono la base di possibili patti educativi territoriali, sinora non ancora sperimentati all'Elba.</p> <p>La CONFERENZA ZONALE dell'educazione e dell'istruzione, tavolo di sindaci, assessori all'istruzione e dirigenti scolastici, progetta le linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale. Per alcuni anni ha organizzato L'Isola Pedagogica, percorso di formazione annuale per docenti. La conferenza può attivare e potenziare i tavoli tecnici previsti, allargandoli al terzo settore per divenire presidio ufficiale della comunità educante.</p> <p>Il progetto L'isola che c'è, finanziato dalla Fondazione CIB ha attivato altri presidi ad alta intensità educativa, di carattere informale, valorizzando spazi comuni e privati, connotati da operatività quotidiana che saranno da sviluppare e replicare sull'Isola.</p> <p>Sempre il progetto L'isola che c'è ha permesso la costituzione stabile di un partenariato e di uno staff di animatori che hanno costruito legami di fiducia, portato avanti servizi e attività anche condivise e sollecitato sia il pubblico che il privato a dare più importanza nelle programmazioni territoriali all'educazione, ai giovani.</p> <p>I progetti approvati alla scuola, ai comuni e al terzo settore hanno portato soluzioni innovative ai bisogni educativi dei territori, ma alcuni di essi non sono stati realizzati o lo sono solo in parte, perché di difficile attuazione, non collegati tra loro o approvati quando non servivano più.</p> <p>La cura dei minori disabili unisce scuole, comuni e cooperative producendo un servizio attento e sufficiente. La fatica è rispondere ai bisogni educativi dei disabili in orario non</p>

	<p>curricolare, in vista della socializzazione e del loro completo benessere.</p> <p>La biblioteca di Campo nell'Elba è uno spazio comune di animazione per la Comunità e di condivisione di progettualità. Andrebbe sostenuta e replicata in ogni realtà, dove invece si interpreta la biblioteca in forma più classica.</p> <p>Il festival dei bambini era un evento riconosciuto ed amato che portava l'attenzione della comunità civile al suo essere anche educante.</p> <p>Questo elenco è frutto di un focus group tra partner del progetto (tutte le scuole elbane, i comuni elbani e molte organizzazioni del terzo settore) e ciascuna di queste realtà è già intercettata e passibile di riprogettazione.</p>
<p>Rafforzamento di processi già avviati (Se si tratta di un processo già avviato e sostenuto da Con i bambini, descrivere il valore aggiunto della presente proposta rispetto al pregresso, in termini di: 1. ampliamento della comunità educante, 2. rafforzamento e consolidamento degli strumenti messi in campo dalla rete 3. diffusione di strumenti e pratiche già sperimentate.)</p>	<p>Il focus group prima citato ha fatto emergere come la lista di processi virtuosi in atto, possa divenire una mappatura accurata dell'offerta educativa elbana, alla quale far seguire la ricerca e lo sviluppo dei processi già avviati. Possiamo dire già che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La conferenza zonale può attivare e potenziare gli altri tavoli tecnici previsti dalla LR (di progettazione per ambiti), allargandosi alla rete educativa che si sta costruendo; · Lo staff dell'attuale progetto CIB può evolvere in cabina regia (presidio operativo) della comunità educante, occupandosi sia dell'animazione quotidiana degli spazi di animazione (oratori, doposcuola, biblioteca, centri di educazione ambientale, esperienze sportive) il cui modello è da sviluppare e replicare sull'Isola, che del costituire un osservatorio della comunità educante, del curare le strategie della rete, della progettazione, della costante sensibilizzazione di pubblico e privato sui temi educazione, comunità e giovani, dell'attivazione di percorsi partecipativi per l'investimento delle risorse anche economiche, come quelle previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza. · Le scuole potranno elaborare dai PTOF i possibili patti educativi territoriali, che localmente, in forma mirata tradurranno alleanze ed azioni progettate ad altri livelli, permettendo a queste (esempio PON scuola, altri progetti MIUR o USR regionali) di realizzarsi, essere ben utilizzate e ricavare l'impatto previsto. <p>Si potranno integrare i percorsi già significativi con i minori disabili, quelli di orientamento scolastico e professionale con quelli degli spazi di animazione, rafforzando e rendendo sistematiche le azioni di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.</p>
<p>Contesto di riferimento (Descrivere, con il supporto di fonti informative verificabili, e definire in maniera puntuale il contesto territoriale e le ragioni alla base dell'intervento, precisando le caratteristiche del territorio coinvolto.)</p>	<p>L'Isola d'Elba è un territorio complesso, di ridotte dimensioni ma allo stesso tempo frammentato. La presenza di molti comuni inevitabilmente frammenta il territorio e la scarsità dei trasporti pubblici può rendere molto difficili i collegamenti per i giovani o per chi non possiede un mezzo proprio.</p> <p>L'Isola si trova a 10 Km di distanza dalla terraferma ed è la più grande isola dell'Arcipelago Toscano con i suoi 223 kmq. La popolazione conta poco più di 31.000 residenti, suddivisi nei 7 comuni, il più popoloso dei quali, Portoferraio, ne conta circa 12.000. L'Isola è collegata alla terraferma con costanti corse di traghetto, meno numerose nei mesi invernali e molto frequenti nei mesi estivi. E' presente anche un aeroporto che da qualche anno offre corse a prezzi vantaggiosi per i residenti, per offrire loro l'opportunità di rapidi collegamenti con Pisa e Firenze. L'economia dell'Isola è prevalentemente basata sul turismo, anche se non è sempre stato così. Oggi l'Isola vive un ritmo assolutamente legato alle presenze turistiche che portano un assalto di</p>

	<p>persone durante i mesi estivi e purtroppo uno svuotamento durante quelli invernali. Seppur, dunque, molto vicina, l'Isola d'Elba comunque racchiude tutte le caratteristiche del territorio "isolato" e staccato dalla terraferma. La forte coesione interna del territorio nei confronti di tutto quello che "viene da fuori" si trasforma spesso in diffidenza e sospettosità, i legami spesso molto stretti sul territorio a volte si spezzano in modo quasi irreparabile perché oltre a legami di collaborazione e condivisione sono anche legami umani che non è facile ricucire.</p> <p>In tutti questi fragili equilibri, un aspetto risalta in modo evidente. Il territorio dell'Isola d'Elba è costellato di piccole e medie associazioni, di volontariato e non, organizzazioni afferenti al terzo settore, gruppi sportivi e musicali, reti di soggetti che si uniscono per svolgere attività, gruppi organizzati che promuovono il territorio e le sue opportunità. Accanto a questo dato che farebbe pensare a un territorio ricco di risorse, quale peraltro è veramente, si affianca, come già accennato, la frammentazione e, in parte, la difficoltà a fare rete tra tutte le organizzazioni del territorio. Ciò che rappresenta una ricchezza rischia di diventare un limite, quando i soggetti che lavorano sul territorio non riescono a dialogare o, in alcuni casi, si chiudono dietro alle attività che hanno storicamente svolto senza possibilità di integrazione.</p> <p>Da quanto detto emerge quanto possa essere importante lo sforzo di questa proposta progettuale che riesce a mettere insieme realtà pubbliche e private in un'unica cornice di dialogo e di condivisione. Si tratta del tentativo di dare continuità a quanto già accaduto in questi anni sull'Elba con il progetto "L'Isola che c'è", allo scopo di avviare e potenziare processi di acquisizione di consapevolezza circa l'importanza della Comunità come strumento di educazione.</p>
<p>Descrivere il bisogno a cui si intende rispondere (Descrivere concretamente il bisogno a cui il progetto intende rispondere nel territorio d'intervento, specificando le relative cause e le eventuali politiche/interventi volti alla loro riduzione e/o superamento.)</p>	<p>I bisogni principali emersi negli incontri svolti con la comunità sono categorizzabili in 4 insieme:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Coordinamento <p>Questo bisogno nasce dalla disgregazione di cui l'Elba soffre da tempo (basti pensare che un'isola di poco più di 31 mila abitanti e di circa 200 km² è divisa in 7 comuni). Sia la conformazione territoriale che la poca attitudine a far rete generano confusione e assenza di sinergia. A questo bisogno risponderanno le azioni 1a e 2°, attraverso incontri pubblici, focus groups e riunioni trimestrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Informazione <p>Le stesse cause dell'assenza di coordinamento contribuiscono ad una generale difficoltà di "sapere cosa accade" sull'isola. Spesso le persone non riescono ad accedere ad opportunità e servizi perché non ne conoscono l'esistenza. Risponderemo a questo bisogno attraverso le azioni 1a e 1b dedicate ai "pali dell'ascolto" alla mappatura e alla creazione di un portale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Formazione <p>L'essere isola spesso comporta l'essere "isolati" avere difficoltà ad accedere a tutte le opportunità di chi vive sulla terra ferma. Da questa sensazione, seppur in parte mitigata dalle opportunità offerte dall'"online", è emersa forte l'esigenza di una formazione di qualità per i soggetti che operano nella comunità educante. Per rispondere a questo bisogno abbiamo previsto l'azione 3° e 3b, l'organizzazione di 3 convegni sui 3 versanti dell'isola e di occasioni di job shadowing con altre realtà nazionali.</p>

	<p>•<input type="checkbox"/>Continuità</p> <p>Ulteriore elemento di difficoltà è la discontinuità delle iniziative. Questa risulta causata sia dalla scarsa capacità di attrarre finanziamenti da parte delle amministrazioni sia dalla scarsa attitudine alla progettualità strategica. Per affrontare tale problematica abbiamo previsto le azioni 2b e 2c che mirano a sedimentare competenze e modalità d'intervento volte al pensiero strategico degli interventi ed a rafforzare il ruolo della "conferenza zonale", ente che potrebbe garantire la continuità e l'interconnessione dei progetti per la comunità educante</p>
<p>Obiettivo specifico (Indicare l'obiettivo specifico del progetto, ossia lo scopo ultimo cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste dall'intervento. L'obiettivo specifico rappresenta il miglioramento concreto e misurabile della problematica di contesto perseguito e raggiungibile entro il termine del progetto.)</p>	<p>Sostenere la Comunità educante dell'Elba aumentando le relazioni costruttive, rafforzando buone pratiche, strutturando luoghi e strumenti di coordinamento, informazione e progettazione e migliorando l'offerta formativa rivolta alla comunità educante</p>
<p>Risorse della comunità (Descrivere quali sono le risorse (finanziarie, umane, logistiche, ecc.) che la Comunità possiede e che possono essere messe a disposizione dei minori, e in particolare di quelli che vivono in condizioni di disagio. Specificare, inoltre, quali di queste risorse il progetto intende attivare e come.)</p>	<p>SPAZI. Quasi in ogni Comune esiste uno spazio fisico dedicato o dedicabile ad essere LUOGO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE: l'Oratorio parrocchiale a Rio Elba; il centro giovanile l'Elba del Vicino, il salone polivalente del comune a Rio Marina; il teatrino, i nuovi campetti sportivi e l'attiguo ex circolo ANSPI (da ristrutturare) di Porto Azzurro; il centro Aquilone di Capoliveri; la scuola media, la biblioteca e il centro a La Pila di Campo; la biblioteca, il centro giovani di Portoferraio; la scuola media e il centro giovanile di Marciana Marina. L'isola ha poi nella sua natura, nell'ambiente, spazi all'aperto che possono diventare luoghi eccezionali di apprendimento, di incontro di crescita.</p> <p>Con il progetto CIB L'isola che c'è sono state realizzate un'aula di robotica a Porto Azzurro, una biblioteca MLOL on line, un laboratorio di musica e di scienze a Marciana, un laboratorio per video making a Campo, un Fab Lab a Rio. Molti PON SCUOLA hanno permesso alle scuole di comprare attrezzature per potenziare le competenze STEM. Molto materiale giace inutilizzato e potrebbe essere valorizzato da docenti, animatori e volontari anche in tempi extrascolastici.</p> <p>PERSONE ED ORGANIZZAZIONI. Sono molti i giovani laureati disposti a rimanere all'Elba, magari dopo un periodo di esperienza in altre regioni di Italia o all'estero. Ad essi va data l'opportunità e la motivazione per fermarsi. Esiste un Forum Giovanile che raccoglie 15-25enni in percorsi concreti di partecipazione e di cittadinanza attiva. Sono decine le associazioni culturali, di promozione sociale, di volontariato disposte a collaborare. Alcune sono già partner del progetto; altre sono state presenti nel lavoro di</p>

	<p>co-progettazione, ma per ragioni diverse non agganciano questo progetto. Non tutti i Comuni mettono sistematicamente a budget voci di spesa dedicati ai centri estivi, all'animazione attraverso il gioco, lo sport, il teatro e la cultura. Spesso sono risorse residue, che non sempre si danno.</p>
<p>Riappropriazione degli spazi comuni (Descrivere, se previsti, quali interventi si intende realizzare in spazi comuni (es. scuola, aree comunali, sedi di Enti di Terzo Settore) localizzati nei territori coinvolti, specificando come sarà promossa l'apertura di questi luoghi al territorio, il loro valore nei processi educativi e le modalità di fruizione da parte della comunità.)</p>	<p>Tutti gli spazi precedentemente citati potranno essere importanti nello sviluppo dei processi educativi previsti, come sedi di incontro (per i focus group, per gli incontri aperti), di realizzazione di attività (quelle previste, quelle da co progettare in itinere al progetto). Alcuni saranno presidio costante per la comunità, diventando così punto di riferimento stabile e riconosciuto dai cittadini, altri avranno momenti di valorizzazione in funzione dello sviluppo delle azioni. Altri saranno sperimentazioni di modelli già individuati tra le buone pratiche mappate.</p> <p>La realizzazione di eventi di aggregazione socio-culturale ad accesso gratuito in questi spazi sarà uno dei metodi di ascolto attivo: grazie a una presenza diffusa e di prossimità di luoghi già riconosciuti dal territorio si potranno intercettare più persone. Sarà necessaria una precisa attività di comunicazione per rafforzare la riconoscibilità di questi spazi. Essi ospiteranno le attività più strutturate quali i focus group di ascolto con insegnanti, attivisti e famiglie; i laboratori e i momenti di incontro con le ragazze e i ragazzi del territorio; le riunioni di coordinamento e progettazione delle attività; i percorsi di formazione territoriale.</p> <p>Gli spazi indicati, infine, ospiteranno gli eventi finali di disseminazione dei risultati, organizzati in maniera sinergica dalla rete proponente con gli attori coinvolti nelle diverse azioni progettuali.</p> <p>Si prevedono alcuni interventi di ristrutturazione per rendere più fruibile l'accesso dei cittadini a questi spazi. In particolare nella biblioteca di Campo, che ha sede nel complesso della scuola secondaria di 1°, si vorrebbe realizzare un ingresso (nell'inferrata realizzare un cancello) dedicato e autonomo rispetto alla scuola. Acquistare una casetta in giardino per libri da bimbi e zona morbida per la lettura. All'interno: acquistare mensoloni da mettere alle finestre, per postazione lavoro e con 2 postazioni pc . cq, un bancone scrivania come accoglienza front office, 2 espositori libri per novità, un monitor touch per consultazione eventi, tende microforate per lavoro e per oscurare.</p> <p>La riqualificazione di questo spazio ha come fine quello di creare un modello di spazio comune, che frequentabile dalle altre azioni del progetto (ascolto, focus group, coordinamento, coprogettazione) possa divenire di ispirazione per altri spazi simili negli altri comuni.</p>
<p>Monitoraggio e valutazione (Descrivere il modello di monitoraggio e valutazione (in itinere e finale) e i relativi strumenti che si intendono utilizzare.)</p>	<p>L'azione di monitoraggio per il buon andamento del progetto sarà costante per tutti i mesi di attività e utilizzerà in particolare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fogli presenza; - riunioni periodiche on line orientate alla verifica del rispetto delle tempistiche sulla base di un cronoprogramma condiviso all'inizio del progetto, delle modalità di gestione delle attività e della congruità delle spese sostenute. <p>Ogni singola azione del progetto prevede una specifica azione di monitoraggio e di valutazione: in itinere alle persone partecipanti (educatori, animatori, docenti del partenariato, partecipanti extra partenariato, famiglie e ragazzi) alle singole attività</p>

	<p>proposte verrà somministrato un breve questionario qualitativo e quantitativo. Un questionario simile sarà previsto anche per ogni partner di progetto per verificare quale valore la proposta del progetto Crescere insieme ha portato nelle metodologie adottate e nei meccanismi di apprendimento interni. Quando possibile un questionario verrà somministrato alle stesse anche al termine delle attività previste.</p> <p>I questionari verranno redatti on line per facilitarne la raccolta e la rielaborazione.</p> <p>Al termine di ogni azione di progetto verrà realizzata una breve relazione che indicherà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero e breve descrizione delle attività realizzate; • numero di persone coinvolte; • luoghi di svolgimento delle attività; • punti di forza e di debolezza delle stesse. • Esiti inattesi delle attività/azioni • Possibili sviluppi futuri delle azioni <p>Come metodologia per la valutazione di impatto si vorrebbe utilizzare la teoria del cambiamento. La valutazione di impatto è prima di tutto uno strumento progettuale e di gestione strategica: progettare il cambiamento che si vuole generare sui territori e nelle comunità infatti significa pensare a lungo termine. La rete proponente di CRESCERE INSIEME, con gli stakeholder principali del progetto, parte dalla impact vision - ossia il cambiamento di lungo periodo a cui il progetto ambisce di arrivare - per individuare gli indicatori di impatto, qualitativi e quantitativi, e definire la catena di produzione del valore. Alla fine del progetto si intende pubblicare un report di impatto che restituisca non solo i risultati, ma il cambiamento generato sui pubblici di riferimento.</p> <p>Ipotesi di indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n° incontri di ascolto realizzati, • n° persone coinvolte (differenziati per target), • n° ore di formazione territoriale erogate, • n° eventi organizzati, • n° partecipanti agli eventi, • n° di attività co-progettate e realizzate <p>Ipotesi di indicatori di impatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accresciuto benessere nelle persone coinvolte (strumento: interviste qualitative/questionario anonimo); • recepimento dei risultati del processo da parte dei policy makers. • famiglie e ragazzi con un ruolo attivo nella progettazione di servizi.
<p>Rischi e ostacoli alla realizzazione (Descrivere eventuali rischi critici legati alla realizzazione del progetto, che possono impedire il raggiungimento dei risultati attesi. Indicare, inoltre, eventuali misure di mitigazione dei rischi individuati.)</p>	<p>Durante i focus groups condotti in fase di co-progettazione con le istituzioni e le organizzazioni del terzo settore del territorio dell'Isola, sono stati identificati alcuni punti di criticità che possono rappresentare i rischi per la buona realizzazione del progetto. Questa attività iniziale ha permesso di focalizzare l'attenzione sui rischi che, una volta individuati, possono essere mitigati con adeguate strategie. I rischi maggiori sono quelli legati alla specificità del contesto, ovvero la frammentarietà e la mancanza di coordinamento tra le varie zone dell'Isola, l'isolamento che si riferisce sia alla "distanza" dalla terraferma che a quello interno per la mancanza di efficaci collegamenti e infine alla stagionalità che determina una discontinuità delle attività e una parziale mancanza di motivazione per nuove iniziative soprattutto nei mesi invernali. Le strategie che</p>

	<p>tenteranno di andare ad incidere su queste problematiche sono insite nell'attivazione dei processi specifici del progetto che tenta proprio di costruire una Comunità educante allargata e che costruisca una rete territoriale attiva. Le tecnologie di comunicazione che hanno avuto grande impulso nei mesi della pandemia potranno sostenere questi processi. Altre criticità sono state identificate nella frequente sospettosità che impedisce la collaborazione tra le organizzazioni che lavorano in ambiti analoghi, così come la mancanza di spazi e di fondi a disposizione. Le attività del progetto hanno previsto strategie per mitigare questi ostacoli, prevedendo già lo svolgimento di processi sia in presenza che grazie alle tecnologie.</p> <p>Rischi di tipo organizzativo possono presentarsi in un progetto che prevede la partecipazione di molti partner. Sarà cura del capofila, dunque, porre in essere un coordinamento efficace che preveda riunioni (almeno una volta al mese) con tutti i partner per monitorare l'andamento del progetto, in modo da porre in essere azioni correttive in modo tempestivo.</p>
<p>Continuità e sostenibilità (Descrivere le modalità con cui si pensa di garantire alla comunità educante continuità e stabilità nel tempo, affinché sia in grado di presidiare in maniera stabile i processi educativi del contesto in cui essa intende operare. Descrivere, inoltre, la strategia di trasferibilità/replicabilità di risultati e metodologie, specificando gli strumenti che si intendono utilizzare.)</p>	<p>Il progetto ha un partenariato che comprende tutte le scuole delle Elba, quasi tutti i comuni e molte delle organizzazioni del terzo settore che si occupano di educazione. Questo è il primo elemento che potrà dare continuità. Inoltre, nei focus group realizzati nella progettazione è emerso che i punti di forza della Comunità elbana, ovvero la ridotta dimensione, la rapidità dei contatti e l'efficacia delle reti, la solidarietà, rappresentano elementi che potranno contribuire notevolmente quali acceleratori di processi e garanzie di continuità e di sostenibilità degli stessi dopo la fine del progetto, le cui attività saranno particolarmente incentrate sul trasferire alla Comunità le competenze necessarie all'avvio ma soprattutto al mantenimento di processi che diffondono buone pratiche. Il progetto, inoltre, si orienterà anche nella valorizzazione di tradizioni del territorio così come delle tipicità e delle differenze legate ai diversi versanti dell'Isola. Questa attenzione mira anche a suscitare entusiasmo nelle Comunità nel farsi conoscere ma anche nel conoscere gli altri, mettendo in atto un processo di scambio e contatto continuo che potranno costituire un volano per la sostenibilità successiva. La messa in rete di tutto il territorio dell'Isola d'Elba, anche con la partecipazione di Enti e Istituzioni rappresenta il tentativo ambizioso di dare vita a spazi di dialogo e coordinamento che attualmente sono assenti o parzialmente efficaci. Immaginiamo che, una volta innescato e allenato il processo di dialogo, questo possa in seguito essere percepito come indispensabile dalle Comunità che lo hanno sperimentato.</p> <p>Durante il corso del progetto i referenti dei partner si faranno portatori delle istanze emergenti dalla Comunità educante all'interno della conferenza zonale, anche al fine di promuovere l'organizzazione di tavoli stabili di programmazione che possano fornire indirizzi di lavoro (e anche di stanziamenti di fondi) alle amministrazioni locali. La presenza nel partenariato delle amministrazioni locali va in questa direzione di fornire una percorso di sostenibilità alle attività, per le quali le politiche locali si impegneranno in prima persona. L'attivazione della conferenza zonale avrà dunque anche un ruolo di garante per lo svolgimento delle attività.</p> <p>Se la sostenibilità rappresenta la messa a sistema delle buone pratiche che sono state sperimentate, nei processi più che nelle attività, la replicabilità rappresenta invece la possibilità di trasferire ad altri territorio l'esperienza che si è condotta. In questo senso, la costruzione di un portale che oltre ad essere una "mappa" della Comunità sarà anche</p>

	<p>un luogo virtuale ove caricare e diffondere tutte le attività svolte, rappresenta il tentativo di poter comunicare con altri territori, per poter trasferire quanto svolto. Inoltre, lo scambio previsto durante il progetto con una realtà di un altro territorio potrà essere volano per contattarne altre ed essere a nostra volta contattati.</p>
<p>Comunicazione, promozione e diffusione (Descrivere la strategia di comunicazione, promozione e diffusione del progetto, indicando gli strumenti utilizzati.)</p>	<p>I piano di comunicazione previsto sarà in primis funzionale al progetto, quindi atto a permettere al partenariato di comunicare gli obiettivi del progetto stesso. Si modulerà su due differenti piani: comunicazione interna e comunicazione esterna.</p> <p>Comunicazione interna: servizio e interscambio tra i partner per la messa a punto di strategie comunicative ed azioni condivise.</p> <p>Comunicazione esterna: diffusione e promozione delle azioni del progetto e della filosofia che lo sostanzia verso i media locali e nel web sociale.</p> <p>A tale scopo si svilupperanno le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ideazione dell'immagine coordinata distintiva del progetto: logo, claim, grafica · Organizzazione della campagna di lancio del progetto: conferenza stampa locale, manifesti, volantini e affissioni, eventualmente presentazione del progetto nelle scuole e luoghi sensibili (sedi dei partner sia pubblici che privati). · Apertura e gestione di una pagina Facebook (per 30 mesi) · Apertura e gestione di un profilo Instagram (30 mesi) · Apertura e gestione di un canale Youtube (30 mesi) · Pubblicazione di post sul blog della fondazione, almeno una volta ogni quindici giorni. · La comunicazione cercherà di sviluppare la capacità di connettere ad ogni azione prevista dal progetto i soggetti del territorio, dentro e fuori il partenariato, con l'obiettivo di individuare, attivare, implementare e mantenere i processi di costruzione della comunità educante. · Mappatura degli strumenti di comunicazione in possesso dai partner (piattaforme, siti, pagine facebook, instagram, canali youtube, altro) e delle azioni in programma: laboratori di video making, strumentazioni, abbonamenti a piattaforme on line per webinar, incontri interattivi e conservazione del materiale prodotto per la messa a disposizione dello stesso a tutti. · Organizzazione di eventi periodici che possano permettere la disseminazione del progetto. · Potrà essere ideata una campagna pubblicitaria che sostenga l'idea che L'Elba riparte dall'educazione e dai giovani, in questo tempo di incertezza e difficoltà non solo economica ma anche culturale, nel quale però si aprono opportunità impensabili (es. il Piano nazionale di ripresa e resilienza). · Attivazione di piccoli laboratori di comunicazione: tecniche di videomaking, utilizzo responsabile dei social network.

ATTIVITA' E COSTI	
Nome:	1. LA CAROVANA DI CRESCERE INSIEME
Costo attività:	13.500,00 €
Costo attività più costi indiretti:	14.040,00 €
Descrizione:	<p>La rete di progetto, dopo gli incontri iniziali darà avvio ad un'azione di presidio del territorio e di analisi dei bisogni che coprirà tutti i comuni dell'isola d'Elba attraverso la "Carovana di Crescere insieme". Quest'attività sarà caratterizzata da un furgone che, allestito con le grafiche del progetto e ben riconoscibile alla comunità, farà tappa di mese in mese in un territorio differente per diffondere informazioni, raccogliere i bisogni della comunità attraverso interviste ed un questionario e promuovere un incontro di comunità che si terrà successivamente in quello stesso comune.</p> <p>Le rilevazioni della Carovana e dei pali dell'ascolto coinvolgeranno anche gli stessi ragazzi ai quali, in collaborazione con le scuole, verrà sia sottoposto il questionario che proposto di partecipare alle interviste.</p> <p>L'incontro di comunità, organizzato in collaborazione con Istituti scolastici e amministratori locali, servirà da raccordo tra quanto rilevato dalla Carovana e la costruzione di proposte condivise con il territorio.</p> <p>Momenti informali di ascolto itinerante realizzati nei principali luoghi di aggregazione della città volti ad intercettare pareri e riflessioni sul futuro sviluppo.</p> <p>Nelle attività saranno coinvolti/e 1 psicologo/a e 2 educatori/educatrici.</p>
Output:	Report dell'analisi dei bisogni rilevati attraverso i pali dell'ascolto e gli incontri. Report del questionario distribuito.
Mesi attività:	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo Portoferraio - venerabile arciconfraternita misericordia - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI - ASSOCIAZIONE DAME DI CARITA' - Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi' - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO - Cooperativa Esperia - AGEDO LIVORNO - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Toscana - Linc S.C.S. onlus - Comune di Rio - ASD Diversamente marinai - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO - Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus - Comune di Capoliveri - Istituto Madre Mazzarello - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

	- Comune di Portoferraio
Localizzazione:	- Marciana Marina (LI) - Rio nell'Elba (LI) - Rio Marina (LI) - Marciana (LI) - Capoliveri (LI) - Campo nell'Elba (LI) - Portoferraio (LI)
Risultati:	RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate RISULTATO: Riduzione della povertà educativa INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento

Nome:	2. Management
Costo attività:	7.500,00 €
Costo attività più costi indiretti:	7.800,00 €
Descrizione:	<p>Come richiesto dal bando, in questa azione comprendiamo le attività di supporto allo sviluppo del progetto: il coordinamento, la rendicontazione, il monitoraggio tecnico e la comunicazione. Queste funzioni saranno condotte dal soggetto responsabile e da due organizzazioni già esperte di gestione di progetti complessi presenti anche nello sviluppo delle altre azioni, al punto da poter ottimizzare strumenti ed interventi, valorizzando per altre azioni quanto già prodotto per un'azione. Coordinamento e rendicontazione sono in carico al capofila, comunicazione a Coop Altamarea e monitoraggio tecnico a Istituto Madre Mazzarello. Le tre realtà costituiranno un comitato di gestione che periodicamente si incontrerà per rendere fluida l'operatività del progetto. La comunicazione qui è intesa per la parte di comunicazione interna al progetto, per la relazione con la Fondazione e per il lancio iniziale del progetto. Altre attività di comunicazione, più funzionali al fine, all'obiettivo del progetto, sono previste all'interno di altre azioni.</p> <p>Il Coordinamento riguarda naturalmente tutte le attività che implicano la funzione di organizzazione generale del progetto, rapporti e relazioni con i partner e con Enti e Istituti scolastici. Si tratta di un'attività che deve mettere in sicurezza il progetto, assicurandone il buon andamento e il raggiungimento dei risultati. Il coordinamento è in stretto rapporto sia con la rendicontazione finanziaria che con il monitoraggio, attività che si svolgeranno in modo costante, così da individuare tempestivamente eventuali azioni correttive da mettere in campo.</p>

Output:	Report ogni 4 mesi sull'andamento del progetto Rendicontazione finanziaria mensile sulle attività svolte Cronoprogramma della comunicazione e report sulle attività svolte
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Linc S.C.S. onlus - Istituto Madre Mazzarello - Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus
Localizzazione:	- Marciana Marina (LI) - Campo nell'Elba (LI) - Capoliveri (LI) - Rio Marina (LI) - Portoferraio (LI) - Rio nell'Elba (LI) - Marciana (LI)
Risultati:	RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate RISULTATO: Riduzione della povertà educativa INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento

Nome:	3. Ristrutturazione e adeguamento biblioteca
Costo attività:	15.000,00 €
Costo attività più costi indiretti:	15.600,00 €
Descrizione:	<p>La Biblioteca di Campo nell'Elba da anni rappresenta un luogo aperto per la Comunità. La Biblioteca, pur mantenendo le sue tipiche caratteristiche di prestito e scambio libri, è piuttosto diventata un luogo di aggregazione, di scambio, di confronto e di crescita per il territorio. In Biblioteca si svolgono incontri, si scambiano idee e nascono progetti. In questi mesi trascorsi di pandemia la Biblioteca ha continuato a lavorare, garantendo il prestito secondo quanto previsto dalle misure di sicurezza e ha proseguito nelle sue attività grazie alle tecnologie che hanno permesso lo svolgersi di incontri virtuali, per mantenere il contatto con la comunità e anche allargando la platea di pubblico. Inoltre, in questi ultimi mesi la Biblioteca sta accogliendo progetti di ripartenza e di sostegno ai musicisti elbani che vi hanno trovato un luogo di accoglienza per le loro idee. Ovviamente, da sempre la Biblioteca lavora a stretto contatto con le scuole, garantendo attività di vario tipo, in base alle età dei bambini/e e dei ragazzi/e.</p> <p>L'idea della presenza della Biblioteca in questo progetto parte da queste</p>

	osservazioni: dall'idea che uno spazio costruito con queste caratteristiche possa essere di esempio anche per gli altri Comuni del territorio, replicando il modello che è stato attivato. Per questo motivo l'adeguamento degli spazi della Biblioteca rappresenta un aspetto importante quanto grazie a questi interventi potranno essere implementate le attività che vi si svolgono, migliorata l'accoglienza degli utenti, adeguandola in base alle attività che vi si svolgono. Tendaggi adeguati per poter lavorare correttamente e per poter oscurare in vista di proiezioni, mensole e postazioni di lavoro in sostituzione di quelle che ad oggi sono poco maneggevoli, le sedie pieghevoli che possono essere usate all'occorrenza per gli incontri e l'allestimento di zone per i più piccoli rappresentano interventi che renderebbero ancora più piacevole lo svolgersi delle attività in biblioteca.
Output:	Acquisti di arredi, di PC e postazioni lavoro, acquisti di tendaggi.
Mesi attività:	1, 2, 3
Soggetto coinvolto nell'attività:	- Linc S.C.S. onlus - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Localizzazione:	- Campo nell'Elba (LI)
Risultati:	RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate RISULTATO: Riduzione della povertà educativa INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento

Nome:	4. Semi di dialogo: conferenza zonale
Costo attività:	4.250,00 €
Costo attività più costi indiretti:	4.420,00 €
Descrizione:	La conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione è un organismo voluto dalla LR L.R. n.32/2002 che ha come scopo quello di divenire luogo della programmazione unitaria, della sintesi delle relazioni, della messa in comune di risorse, competenze, idee ed energie. Ha un ruolo di indirizzo e programmazione e rappresenta l'organo politico esecutivo. La Conferenza ha carattere trasversale, nel senso che le sue competenze si dispiegano in tutte le aree di interesse: dai servizi educativi per la prima infanzia all'educazione degli adulti, nella logica del sistema integrato per l'apprendimento per tutta la vita. Si compone dei sindaci di tutta la zona. Le Conferenze zonali promuovono la più ampia partecipazione, aperta, trasparente e integrata, a tutti i soggetti portatori di interessi che possono trovare attuazione o risposta nel sistema

	<p>locale dell'educazione e istruzione. È prevista la costituzione di una struttura di supporto tecnico organizzativo dagli organismi di carattere tematico: l'organismo di coordinamento zonale educazione e scuola " e l'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia. L'attività proposta dal progetto prevede l'organizzazione di incontri quadrimestrali con tale organo dall'avvio alla conclusione del progetto per riportare l'avanzamento dei lavori e coinvolgere i rappresentanti delle istituzioni presenti nelle successive attività.</p> <p>Questo spazio sarà fondamentale per confrontarsi sulla fattibilità di alcune delle proposte operative che nasceranno dal territorio e per costruire i presupposti per la sostenibilità futura delle azioni rivolte alla comunità educante.</p> <p>Saranno coinvolte nell'attività XXX operatori...</p>
Output:	Atti della conferenza zonale
Mesi attività:	4, 8, 12, 16, 22, 28
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo Portoferraio - Istituto Madre Mazzarello - Linc S.C.S. onlus - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI - Comune di Rio - Comune di Portoferraio - Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi' - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA - Comune di Capoliveri
Localizzazione:	- Portoferraio (LI)
Risultati:	<p>RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali</p> <p>INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</p> <p>RISULTATO: Riduzione della povertà educativa</p> <p>INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti</p> <p>RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi</p> <p>INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento</p>
Nome:	5. Semi di dialogo: focus group di comunità
Costo attività:	4.100,00 €
Costo attività più costi indiretti:	4.264,00 €
Descrizione:	In continuità con quanto prodotto dal progetto Isola che c'è e con le attività di co-progettazione avviate per il presente progetto quest'azione mira ad organizzare incontri trimestrali con tutti gli attori della comunità educante. Gli

	<p>incontri saranno svolti sia dal vivo che online (utilizzando la piattaforma Google Workplace per le riunioni e la condivisione di materiale e la piattaforma Zeetings per condurre sondaggi e rilevazioni in tempo reale) con gruppi sia omogenei che eterogenei. Gli incontri avranno l'obiettivo di condividere l'avanzamento dei lavori del progetto e interrogare sui temi emersi di volta in volta tutti gli attori. Questi momenti inoltre, come abbiamo avuto modo di verificare grazie alle esperienze condotte sinora, costituiscono delle occasioni di confronto e di costruzione di rete per i partecipanti. Lo spazio dei focus groups permette di confrontarsi con punti di vista differenti, scambiare le buone pratiche che si stanno mettendo in atto e sostenere il protagonismo di tutti i componenti della comunità educante.</p> <p>Ogni focus groups verrà condotto da uno/a psicologo/a e da un'educatrice che proporranno gli argomenti di interesse del progetto e condurranno la discussione registrando le risposte dei partecipanti e producendo un report finale.</p>
Output:	<p>Report dei focus group Linee guida degli interventi programmati Accordi di rete</p>
Mesi attività:	1, 4, 7, 10, 13, 16, 21, 24, 27, 30
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - ASSOCIAZIONE DAME DI CARITA' - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Toscana - Comune di Rio - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA - Istituto Madre Mazzarello - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI - venerabile arciconfraternita misericordia - ASD Diversamente marinai - Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus - Istituto Comprensivo Portoferraio - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO - Cooperativa Esperia - Linc S.C.S. onlus - Comune di Capoliveri - AGEDO LIVORNO - Comune di Portoferraio - Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi'
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - Portoferraio (LI) - Rio nell'Elba (LI) - Rio Marina (LI) - Campo nell'Elba (LI) - Marciana Marina (LI) - Marciana (LI)

	- Capoliveri (LI)
Risultati:	<p>RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali</p> <p>INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</p> <p>RISULTATO: Riduzione della povertà educativa</p> <p>INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti</p> <p>RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi</p> <p>INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento</p>

Nome:	6. Semi di dialogo: in viaggio
Costo attività:	4.300,00 €
Costo attività più costi indiretti:	4.472,00 €
Descrizione:	S'intende realizzare uno scambio di buone prassi e metodologie con il progetto "scalo Navile" proposto da una rete di enti pubblici e privati di Bologna, quartiere Navile, con capofila Arci Bologna (2020-EDU-01693), che ha al suo interno parte del partenariato di un precedente progetto finanziato dalla Fondazione Con i Bambini (ICE). Lo scambio permetterà di confrontarsi sui processi attivati ed attivabili di costruzione della comunità, valutando i contesti diversi di provenienza. La rete del territorio elbano è in grado di condividere con Bologna, un ricco back ground di pensiero e azione. Lo scambio consisterà nell'accoglienza e visita reciproca per tre giorni e due notti di circa 10 operatori per progetto, allo scopo di vivere in loco un'esperienza formativa costituita da visite, incontri, confronti e laboratori per conoscere difficoltà e opportunità dei diversi contesti, i processi attivati di costruzione della comunità educante, i servizi e le attività nate dall'esperienza di co-progettazione. Sarà dedicato del tempo all'interno dell'esperienza anche alla riflessione e all'apprendimento di competenze nuove per entrambi i partenariati relativamente a metodi, approcci e strumenti di lavoro educativo sul territorio.
Output:	2 report degli scambi avvenuti
Mesi attività:	12, 18
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo Portoferraio - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO - Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi' - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO - Istituto Madre Mazzarello
Localizzazione:	- Portoferraio (LI)
Risultati:	<p>RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi</p> <p>INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento</p>

Nome:	7. Semi di dialogo: Laboratorio di progettazione
Costo attività:	11.050,00 €
Costo attività più costi indiretti:	11.492,00 €
Descrizione:	<p>Attraverso quest'attività verranno costruiti 7 progetti di intervento (1 per ogni comune dell'Elba) costruiti in collaborazione con gli istituti scolastici e le amministrazioni comunali.</p> <p>Verranno organizzati incontri di co-progettazione in ogni comune in cui</p>

	<p>attraverso una formazione laboratoriale saranno ipotizzati degli interventi a sostegno della comunità educante da attuare durante la durata del progetto Crescere insieme.</p> <p>La co-progettazione sarà inoltre l'occasione per trasmettere competenze di progettazione e valutazione degli interventi, competenze che saranno utili ai componenti della comunità educante anche per intercettare e gestire successivi finanziamenti, garantendo la sostenibilità degli interventi.</p> <p>L'attività sarà suddivisa in questo modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incontri di co-progettazione (durante i quali sviluppare l'idea e progettarne l'implementazione) 2) Incontri di verifica intermedia (durante i quali verificare l'andamento del progetto implementato e i valutare i possibili aggiustamenti) 3) incontro di valutazione finale e lezioni apprese (durante il quale si verificano i risultati ottenuti dall'implementazione, l'impatto prodotto e la possibile prosecuzione dell'intervento. Sarà inoltre il momento di confrontarsi sulle "lezioni apprese" per migliorare interventi futuri).
Output:	7 progetti di intervento condivisi
Mesi attività:	4, 5, 6, 14, 15, 16, 24, 25, 26
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO - Cooperativa Esperia - Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi' - AGEDO LIVORNO - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Toscana - Comune di Portoferraio - Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus - Comune di Rio - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO - Istituto Comprensivo Portoferraio - ASD Diversamente marinai - venerabile arciconfraternita misericordia - ASSOCIAZIONE DAME DI CARITA' - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI - Linc S.C.S. onlus - Istituto Madre Mazzarello - Comune di Capoliveri - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - Portoferraio (LI) - Campo nell'Elba (LI) - Capoliveri (LI) - Rio Marina (LI) - Rio nell'Elba (LI) - Marciana Marina (LI) - Marciana (LI)
Risultati:	RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali

	<p>INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</p> <p>RISULTATO: Riduzione della povertà educativa</p> <p>INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti</p> <p>RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi</p> <p>INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento</p>
--	---

Nome:	8. Una mappa per l'Elba
Costo attività:	13.250,00 €
Costo attività più costi indiretti:	13.780,00 €
Descrizione:	<p>Rispondendo alle sollecitazioni provenienti dai focus groups effettuati e dalle informazioni raccolte dal progetto Isola che c'è, questa azione mira a costruire una mappatura condivisa dei servizi e degli attori della comunità educante presenti sull'isola. Questa azione prevede 1) la costruzione, la pubblicazione e la diffusione di una cartina da diffondere durante le iniziative del progetto e da lasciare nei luoghi più legati alla comunità educante (scuole, biblioteche, ludoteche...); 2) la costruzione di un portale/mappa interattiva in cui tutti gli attori della comunità elbana possano inserire le proprie attività, proporre iniziative e condividere i contatti.</p> <p>Il portale quindi punta ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che vorranno partecipare alla vita della comunità educante, che avranno bisogno di essere orientati sui servizi dell'isola dedicati ai minori e alla famiglia, sulle novità e sulle attività da fare.</p> <p>Soprattutto su un'isola come l'Elba in cui le realtà associative sono molto vive ma poco coordinate e le iniziative, seppur numerose, sono spesso scarsamente comunicate, un luogo unico in cui reperire informazioni, cercare contatti e comunicare novità può inoltre funzionare da attivatore di nuove risorse e nuove sinergie.</p> <p>L'attività prevede:</p> <p>1) realizzazione e diffusione di 5000 mappe della comunità educante</p> <p>2) realizzazione della mappa interattiva www.crescereallelba.it. Alla mappa avranno un accesso amministrativo tutte le organizzazioni e le istituzioni che afferiscono alla comunità educante elbana per poter aggiornare i contatti e i dati sulle attività svolte. Il portale sarà diffuso inoltre con una campagna pubblicitaria su tutta l'isola e ad esso sarà associata una newsletter che informerà gli iscritti su tutte le nuove attività legate al mondo dell'educazione.</p>
Output:	<p>Pubblicazione di una mappa della comunità educante elbana da distribuire a scuole, biblioteche e luoghi pubblici.</p> <p>Pubblicazione di un portale con una mappa interattiva e costantemente aggiornate delle attività promosse dalla comunità educante elbana</p>
Mesi attività:	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29

Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - ASSOCIAZIONE DAME DI CARITA' - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO - AGEDO LIVORNO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI - ASD Diversamente marinai - Cooperativa Esperia - Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus - Comune di Portoferraio - venerabile arciconfraternita misericordia - Comune di Capoliveri - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO - Comune di Rio - Istituto Madre Mazzarello - Linc S.C.S. onlus - Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi' - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Toscana - COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA - Istituto Comprensivo Portoferraio
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - Rio nell'Elba (LI) - Marciana Marina (LI) - Portoferraio (LI) - Rio Marina (LI) - Marciana (LI) - Campo nell'Elba (LI) - Capoliveri (LI)
Risultati:	

Nome:	9. Valutazione d'impatto
Costo attività:	2.650,00 €
Costo attività più costi indiretti:	2.756,00 €
Descrizione:	<p>Data l'aspirazione ad avere un impatto diffuso sulla comunità il modello di valutazione d'impatto considera la valutazione "principalmente un'attività di ricerca sociale applicata realizzata, nell'ambito di un processo decisionale, in maniera integrata con le fasi di progettazione e intervento" [Bezzi]. Potranno essere utilizzati modelli di valutazione basati sulla teoria e su approcci partecipativi. In particolare, la valutazione basata sulla teoria viene utilizzata per l'attribuzione causale degli effetti di un intervento e illustra perché si è arrivati a un certo esito, concentrandosi sull'individuazione di meccanismi. Il riferimento è all'approccio che va sotto il nome di teoria del programma il quale implica che ci si focalizzi più sul processo che sul prodotto. La valutazione basata sulla teoria non ha come obiettivo primario la quantificazione dell'entità dell'effetto di un intervento piuttosto, è uno strumento utile alla comprensione di quale tipo di effetto si sia verificato sulla base di una o più catene causali. All'analisi dei processi potrà essere</p>

	<p>affiancata una valutazione basata su un modello partecipativo: un modello i cui benefici principali possono essere: a) una riduzione della distorsione dei risultati della valutazione; b) una maggiore efficacia degli interventi, e c) la potenziale sinergia con l'utilizzo di altri approcci. Secondo i modelli indicati verranno affiancate tecniche quantitative e qualitative di valutazione. Le tecniche di riferimento per la rilevazione qualitativa ed interpretativa sono mutuata dalla psicologia di comunità: interviste, storie di vita, focus group, ecc. A queste verrà può essere affiancato un monitoraggio quantitativo di alcuni indicatori selezionati in fase di progettazione ed un monitoraggio delle presenze alle varie azioni, legato anche alla necessità di validazione e di sicurezza sanitaria delle azioni stesse con fogli firma per ogni tempo di realizzazione di ogni azione per il tracciamento delle presenze.</p>
Output:	<p>Verranno prodotti report sulla base di elaborazione di interviste e questionari, verranno tenuti i verbali delle riunioni, in particolare dei focus group tenuti proprio allo scopo di produrre valutazione di andamento.</p>
Mesi attività:	<p>1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30</p>
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Madre Mazzarello - Linc S.C.S. onlus - Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - Capoliveri (LI) - Portoferraio (LI) - Rio nell'Elba (LI) - Rio Marina (LI) - Marciana (LI) - Campo nell'Elba (LI) - Marciana Marina (LI)
Risultati:	<p>RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate RISULTATO: Riduzione della povertà educativa INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi INDICATORE: G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento</p>

Nome:	10. Verso modelli condivisi - 3 convegni
Costo attività:	11.000,00 €
Costo attività più costi indiretti:	11.440,00 €
Descrizione:	<p>Questa azione mira a fornire una risposta al bisogno di formazione espresso dal mondo della scuola elbano. Dall'analisi dei bisogni preliminare infatti è emerso come il territorio elbano abbia poche occasioni di accedere a proposte di alta formazione dedicata al mondo della comunità educante. Attraverso quest'azione verranno organizzati degli incontri con i consigli scolastici degli istituti coinvolti e verranno concordati 3 temi sui quali organizzare altrettante conferenze sui tre versanti dell'isola d'Elba.</p> <p>Questa dislocazione è stata scelta per riconoscere la stessa importanza e stimolare lo stesso coinvolgimento nei differenti territori elbani e contribuire alla costruzione di un ampio coordinamento territoriale.</p> <p>I convegni verranno organizzati invitando autori ed esperti del mondo della formazione contattati attraverso alcune delle maggiori case editrici specialistiche (Erickson, Giunti) e saranno aperti a tutta l'isola e saranno trasmessi online per permettere la massima fruizione possibile. Quest'azione ha inoltre l'obiettivo di sedimentare competenze e discussioni utili all'organizzazione di approfondimenti successivi costruiti con le risorse locali.</p>
Output:	3 conferenze sui temi della formazione e dell'educazione 3 atti di conferenze
Mesi attività:	9, 18, 27
Soggetto coinvolto nell'attività:	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Comprensivo Portoferraio - Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI - Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi' - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO
Localizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> - Marciana (LI) - Capoliveri (LI) - Campo nell'Elba (LI) - Portoferraio (LI)
Risultati:	<p>RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali</p> <p>INDICATORE: C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</p> <p>RISULTATO: Riduzione della povertà educativa</p> <p>INDICATORE: I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti</p>

FINALITA' E RISULTATI						
<i>SETTORE: Educazione.</i>						
<i>FINALITA': Potenziamento della comunità educante</i>						
<i>RISULTATO: Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi</i>						
<i>INDICATORE G2 - N. nuove reti (nate dopo l'avvio del progetto), anche informali, attivate dai genitori o da altri componenti della comunità educante, attive nella comunità di riferimento al momento del rilevamento</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
5	10	12	15	numero reti	rilevamento da intervista, focus group	-

<i>SETTORE: Educazione.</i>						
<i>FINALITA': Potenziamento della comunità educante</i>						
<i>RISULTATO: Riduzione della povertà educativa</i>						
<i>INDICATORE I3 - N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
100	120	140	160	numero persone	fogli presenza alle attività del progetto	-

<i>SETTORE: Educazione.</i>						
<i>FINALITA': Potenziamento della comunità educante</i>						
<i>RISULTATO: Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali</i>						
<i>INDICATORE C1 - N. destinatari coinvolti nelle attività collegate</i>						
V1	V2	V3	Ex Post	Unità di misura	Fonti di verifica	Note
200	300	400	500	numero persone	fogli firma per ogni attività collegata	-

DATI DI FINANZIAMENTO	
Riepilogo costi	
Costo totale attività	86.600,00 €
Costi indiretti (4%)	3.464,00 €
Costo totale progetto	90.064,00 €
Cofinanziamento	4.500,00 €
Cofinanziamento (+4%)	4.680,00 €
Percentuale cofinanziamento	5,20 %
Importo richiesto	85.384,00 €

Partner	Importo progetto gestito	Importo progetto gestito (+4%)	Importo cofinanziamento apportato	Importo cofinanziamento apportato (+4%)

Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Toscana	0,00 €	0,00 €		
Istituto Madre Mazzarello	21.200,00 €	22.048,00 €	1.000,00 €	1.040,00 €
Cooperativa Sociale Altamarea s.c.s Onlus	20.500,00 €	21.320,00 €	1.000,00 €	1.040,00 €
Istituto Statale d'Istruzione Superiore 'Raffaello Foresi'	0,00 €	0,00 €		
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. CARDUCCI" PORTO AZZURRO	0,00 €	0,00 €		
Comune di Capoliveri	0,00 €	0,00 €		
Comune di Portoferraio	0,00 €	0,00 €		
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. GIUSTI" MARINA DI CAMPO	0,00 €	0,00 €		
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIUSEPPE CERBONI	0,00 €	0,00 €		
ASD Diversamente marinai	0,00 €	0,00 €		
Istituto Comprensivo Portoferraio	0,00 €	0,00 €		
Linc S.C.S. onlus	29.900,00 €	31.096,00 €	2.500,00 €	2.600,00 €
Comune di Rio	0,00 €	0,00 €		
AGEDO LIVORNO	0,00 €	0,00 €		
venerabile arciconfraternita misericordia	0,00 €	0,00 €		
ASSOCIAZIONE DAME DI CARITA'	0,00 €	0,00 €		
COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA	15.000,00 €	15.600,00 €		
Cooperativa Esperia	0,00 €	0,00 €		
Comune di Marciana Marina	0,00 €	0,00 €		
Totali	86.600,00 €	90.064,00 €	4.500,00 €	4.680,00 €